



CITTÀ di AGROPOLI



L S A
 I C L
 C I F
 E E O
 O N N
 T S I
 F I C
 O T O
 G A T O
 T O



Il Cilento e il Vallo di Diano raffigurati nel 1606 da Giovanni Antonio Magini.

“CIS ALENTUM”, terre al di qua dell’Alento, ovvero poste a Est del bacino del fiume.

Il Progetto denominato

“Rassegna fotografica del Patrimonio artistico-culturale del Cilento: la Memoria si trasforma”

è stato realizzato con finanziamento del

MIUR- Ministero Istruzione Università e Ricerca

relativo a progetti per la promozione e partecipazione studentesca - D.M. 435/2015.

Si ringraziano i Sigg. Ernesto Apicella e Dalmazio Voza, nonché i congiunti e i conoscenti degli allievi per il prezioso contributo tratto dai propri archivi fotografici .

INDICE

1. *Presentazione progetto*
2. *Poesia “ Cilento è... ”*
3. *Percorso delle Torri*
4. *Percorso dei Castelli e degli Antichi Palazzi*
5. *Percorso dei Mulini e della Civiltà Contadina*
6. *Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano*
7. *Poesia “ Chesta è la terra mia ”*

Progetto: “Rassegna fotografica del patrimonio artistico-culturale cilentano: la Memoria si trasforma”.

Responsabile del progetto:

Dirigente Scolastico, Professor Pasquale Monaco

Docenti coordinatori:

Professoressa: Antonella Lauretti, Frida Meola.

Gruppo di lavoro docenti:

Professori: Pasquale Cairone, Velia Coccoli, Rosanna Di Marco, Giuseppina Fasulo.

Gruppo di lavoro alunni:

Bruzzese Luigi, Carpinelli Gaia, Chirico Giada, Corradino Sara, Dell’Erba Ogham If, Di Paola Sara, Duchaine Richard, Grasso Giuseppe, Guida Jacopo, Infante Davide Giuseppe, Leccese Giancarlo, Maffini Pietro, Mangone Nicole, Manzari Giuseppe, Moschillo Martina, Paduano Federica, Russo Ludovica, Scaffeo Alessio, Siniscalchi Novella, Volpe Francesco, Volpe Martina, Volpe Michela, Annunziata Pietro Pio, Avenia Barbara, Cataneo Rossella, D’Agostino Raffaele, Di Foggia Alessandra, Gnazzo Maria Lucia, Malzone Tatiana, Marino Mariangela, Martuscelli Ilaria, Mucciolo Giovanni, Paolillo Vincenzo, Petraglia Antonio, Russo Ernesto, Salurso Giovanni, Vecchio Rossella, Anaclerico Lucia, Capo Raffaella, Ciccarello Gaetano, De Luca Maja, Di Luccio Renata, Fiorillo Sergio, Forlano Teresa, La Pastina Alba Chiara, Lanzini Alessia, Pinto Giacomo, Prisciandaro Paolo, Russo Federica, Santangelo Francesco, Santosuosso Antonio, Borrelli Alessia, Giubileo Chiara, Mazzillo Marialaura, Parisi Antonia Teresa, Spezzacatena Maria Francesca, Vitagliano Ilaria, Iannuzzi Davide, Gajewski Lukas, Maria Andrea Siddharta, Paolillo Antonio, Paragano Davide, Polito Roberto, Silo Ariel, Di Biasi Yuri, Di Matteo Gianpaolo, Marinelli Amedeo, Salzano Emanuele, Salzano Giuseppe, Materazzi Davide

- Una menzione particolareggiata va rivolta agli allievi Bruzzese Luigi, Iannuzzi Davide e Cammarano Stefano i quali si sono distinti per lo zelo e le competenze che hanno consentito di perfezionare un progetto moderno e interessante sui nostri luoghi.

PRESENTAZIONE

Il tempo si è fermato nella fissità di un paesaggio spettacolare.

In bilico sulle rocche si ergono i borghi con i loro castelli, austeri fantasmi millenari.

Verdi colline dominano spiagge assolate e prati vellutati, mentre l'aria fresca e pungente danza tra i vicoli assorti, mostrando le tracce di una nobile storia.

Rivoli argentei e melodiosi bagnano campi fioriti di vigneti generosi e ulivi secolari, mentre le valli echeggianti accompagnano l'opera del paziente contadino.

Il mare ha modellato i profili delle coste contese dalle più prestigiose civiltà del passato.

Accarezza il paesaggio un cielo sereno e infinito che regala una rara sensazione di libertà a chi osserva, incantato, i colori di una terra paradisiaca depositaria di usi e costumi dal sapore antico, dispensatrice di emozioni autentiche e dal fascino intenso e primitivo.

“Il Cilento montuosamente marittimo” vuole essere la testimonianza dell’impegno civile di una nuova generazione che mira a dare voce alla propria terra immortalandone valori e ideali, pilastri solidi di un vivere antico, silenzioso, pacato ed esemplare.

CILIENTO E'...

Ciliento è
'nna zoria carnale e gentile

Ciliento è
'nnu filo re viento r'abbrile

Ciliento è
'nna notte stellata re vierno

Ciliento è
*'nno lemmete 'nno spinzo 'nn'
aggrido*

Ciliento è
'nna storia 'nna vita, la mia

Ciliento è
'nno core 'ntrezzolato re malia.



Il Cilento è
una ragazza sensuale e gentile.

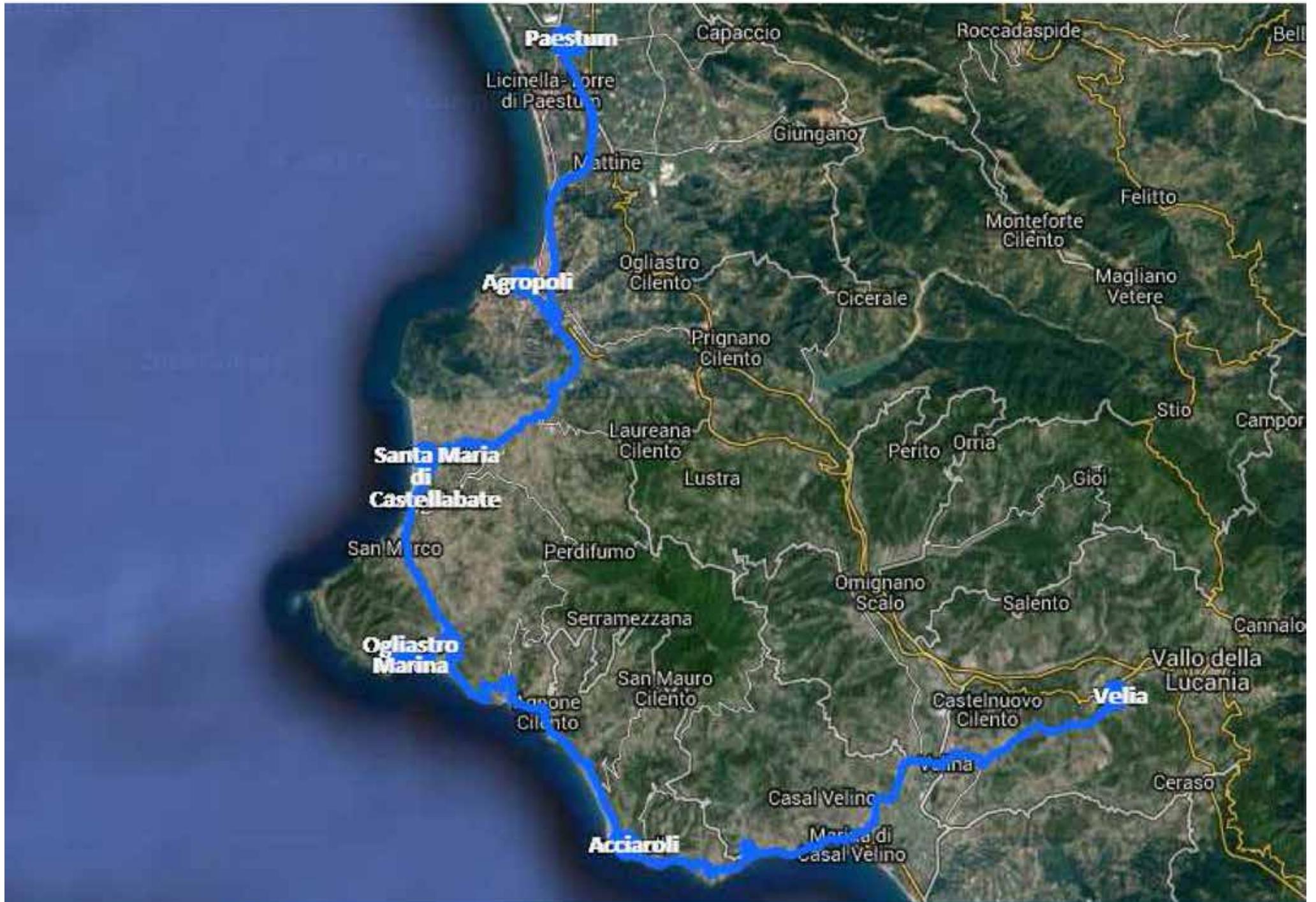
Il Cilento è
un filo di vento in aprile.

Il Cilento è
*una notte piena di stelle
d'inverno.*

Il Cilento è
una siepe un fringuello un grillo.

Il Cilento è
una storia una vita, la mia.

Il Cilento è
un cuore intessuto di malia.



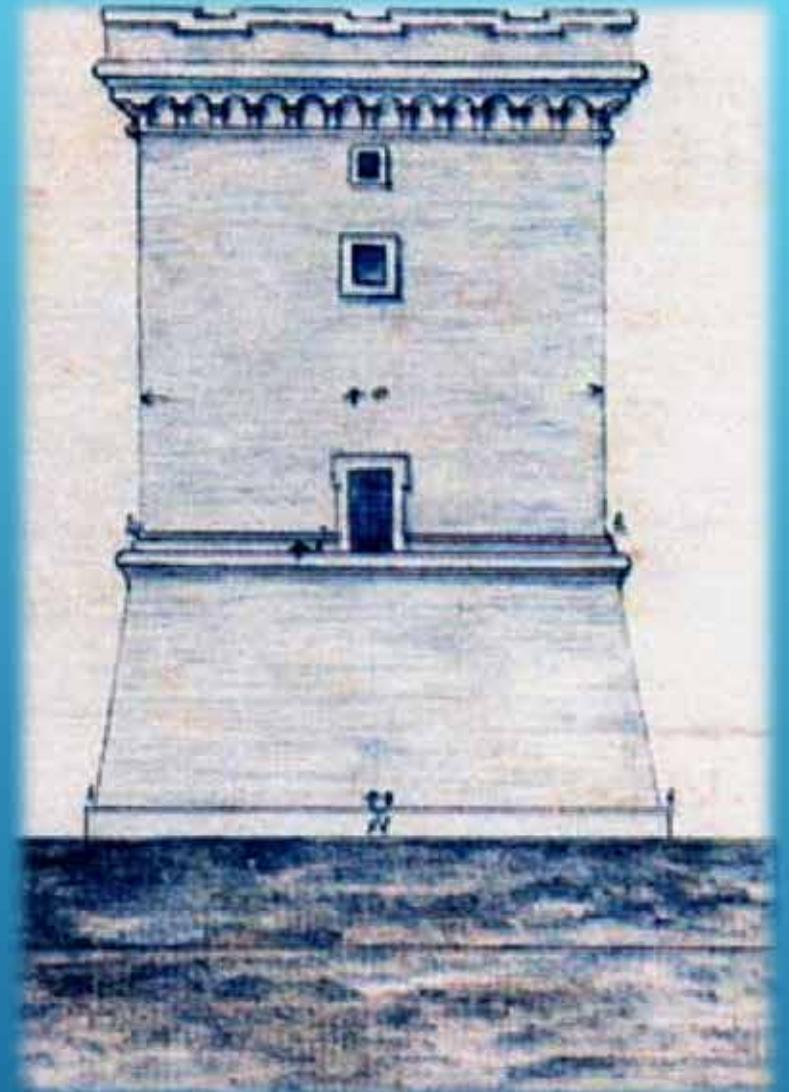
PERCORSO DELLE TORRI

THE TOWERS

LES TOURS

DIE TÜRME

- PÆESTUM
- AGROPOLI
- SANTA MARIA
- OGLIASTRO MARINA
- ACCIAROLI
- ELEA/VELIA



PÆSTUM

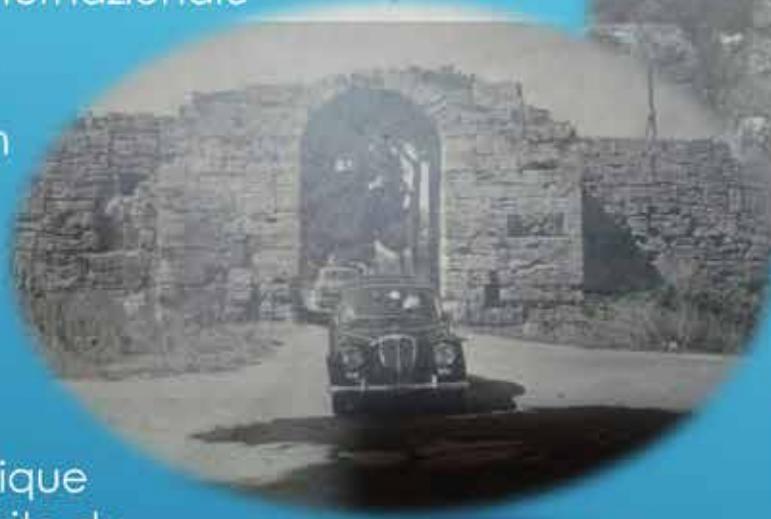


Paestum, frazione di Capaccio, si trova nella Piana del Sele a nord del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni.

È un sito archeologico di fama internazionale ed è patrimonio dell'UNESCO.

Paestum, suburb of the town of Capaccio, is an archaeological site. It's famous all over the world.

Paestum, un hameau de Capaccio, est un site archéologique de renommée internationale et site du patrimoine.



LA ROSA DI PÆSTUM

La rosa di Paestum, di nota rilevanza storica, era fondamentale per l'economia locale. I più grandi autori classici parlano della sua fragranza afrodisiaca.



The Paestum Rose, historically known, was vital to the economy of the town. The greatest classical authors speak of its aphrodisiac fragrance.



Le Paestum Rose, historiquement connu, était essentiel pour l'économie de la ville. Les plus grands auteurs classiques parlent de son parfum aphrodisiaque.



**“Industria fecit, quod Paestaneis rosas dumeta pepererunt,
quas de spinis ceu terrae sidera labor exigit.”**

Ennodio, Dict., VIII, 6

*Atque equidem, extremo ni jam sub fine laborum
Vela traham, et terris festinem advertere proram:
Forsitan et pingues hortos quæ cura colendi
Ornaret, canerem, biferique rosaria Pæsti:
Quoque modo potis gauderent intyba rivis,
Et virides apio ripæ, tortusque per herbam
Cresceret in ventrem cucumis: nec sera comantem
Narcissum, aut flexi tacuissem vimen acanthi,
Pallentesque ederas, et amantes litora myrtos.
Namque sub Œbalix memini me turribus altis,
Quà niger humectat flaventia culta Galesus,
Corycium vidisse senem: cui pauca relictæ
Jugera ruris erant: nec fertilis illa juvencis,*

“Biferique rosaria Pæsti”

Virgilio, Georgiche, IV, 119



“Paestanis rubeant aemula labra Rosis”

Martiale, Epigr., IV, 42



LE VIE DELLA ROSA



PÆSTUM: TAPPA DEL GRAND TOUR



Autorità fasciste in area archeologica, anni '30. Foto di Luigi Galloni



TEMPLI

TEMPLES

TEMPLES



Tempio di Nettuno



Tempio di Cerere

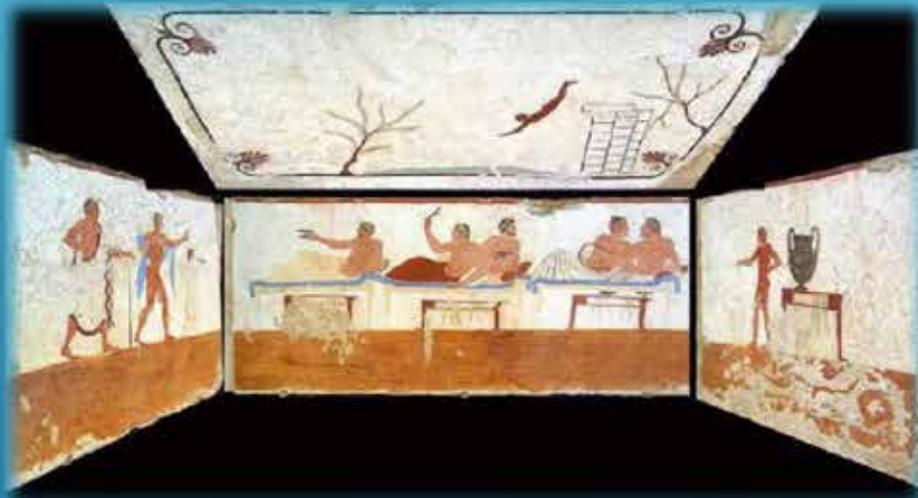
TEMPEL



Tempio di Hera



LA TOMBA DEL TUFFATORE



Reperto di inestimabile valore storico e artistico conservato nel museo.

Testimonia la fusione con la cultura filosofica greca del V sec. a.C.

This is a repert of inestimable historical and artistic value conserved in the museum. It testifies the fusion with the Greek philosophical culture of the fifth century b.C.

Relique de valeur historique et artistique inestimable qui est dans le musée. Elle témoigne la fusion avec la culture philosophique grecque (V sec a.C.).



L'ANFITEATRO

THE AMPHITHEATER

L'AMPHITHÉÂTRE

DAS AMPHITHEATER



Piccola patria mia

*Piccola patria mia color di sole,
dove sorride eterna primavera;
piccola terra che ti specchi intera
nel mare tuo che ninnanar ti suole;
Dolce paese di colline sole,
Ove di Pane l' antic'ombra impera,
Ove – ne l'aure profumate – a sera,
Volani i canti de le campagnole;
S'egli avverrà che me, solingo figlio,
Ch'or, lungi, sogno il mare e le tue sponde,
Accoglierai da questo errante esiglio,
Io tenterò per te le più profonde
Corde del core e con gioioso ciglio
T'adornerò de le mie strofe bionde.*

Gino Rossi Vairo

AGROPOLI: “LA PERLA DEL CILENTO”



IL PORTO

THE PORT



LE PORT



Agropoli si affaccia sul Mar Tirreno all'estremità meridionale del Golfo di Salerno.

Agropoli overlooks the Tyrrhenian Sea at the southern end of the Gulf of Salerno.

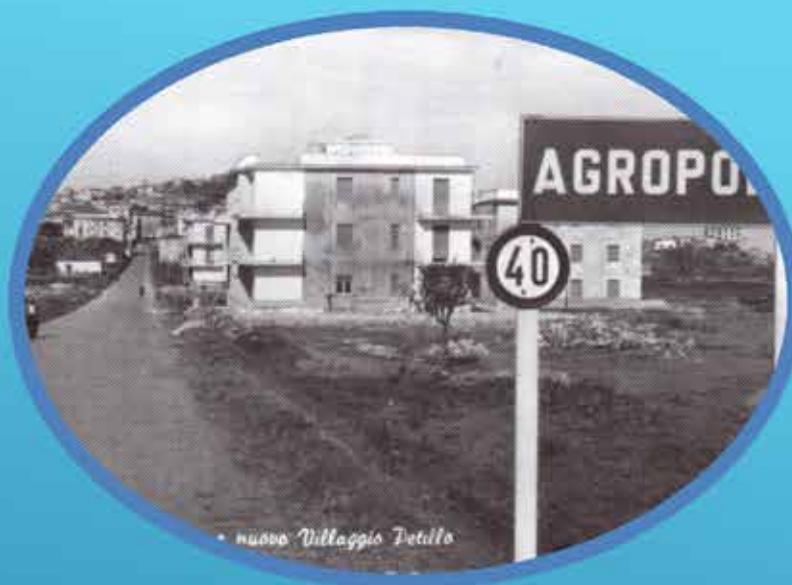
Agropoli est situé sur la mer Tyrrhénienne à l'extrémité sud du golfe de Salerne.



Il delfino è il simbolo storico dello sport agropolese.

The Dolphin is the historical symbol of local sport

Le Dauphin est le symbole historique du sport de Agropoli



La denominazione di Agropoli deriva dal greco Acròpolis, *"città posta in alto"*.

The denomination of Agropoli derives from the Greek name Acropolis *"high town"*

Agropoli, du gr. Acropolis *"ville haute"*



Il celebre poeta G. Ungaretti visitò il Cilento, quindi Agropoli, nel 1932.

The famous poet G. Ungaretti visited the Cilento, then Agropoli, in 1932.

Le célèbre poète G. Ungaretti a visité le Cilento, puis Agropoli, en 1932.





LA BAIE DE
TRENTOVA



LA BAIA DI
TRENTOVA



THE BAY OF
TRENTOVA



BUCHT
TRENTOVA

Lo scoglio detto "di San Francesco"
servì da pulpito al Santo.

The rock called "Saint Francis" was
used as pulpit from St. Francis.

Le rocher appelé "de San Francesco"
était la chaire de saint François.





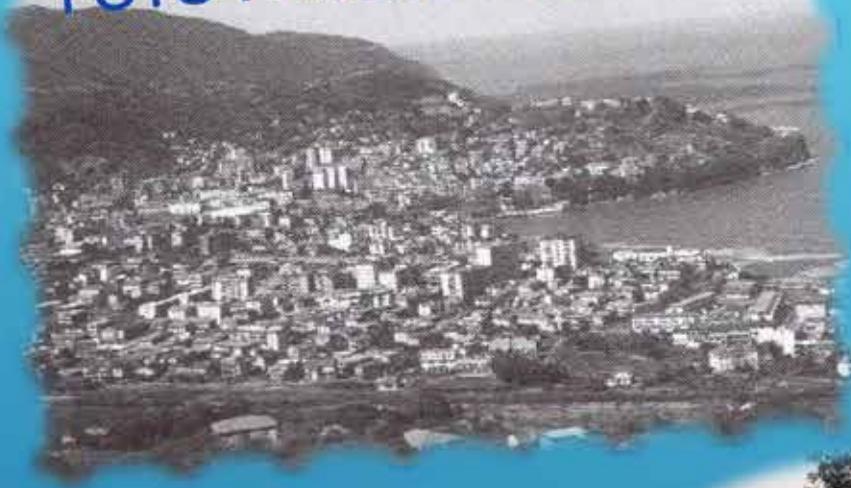
Il Testene, fiume leggendario, sfocia nel Golfo di Salerno.

The legendary Testene river flows into the Gulf of Salerno.

Le Testene, fleuve légendaire, coule dans le Golfe de Salerne.



FOTO PANORAMICHE



PANORAMIC PHOTOS

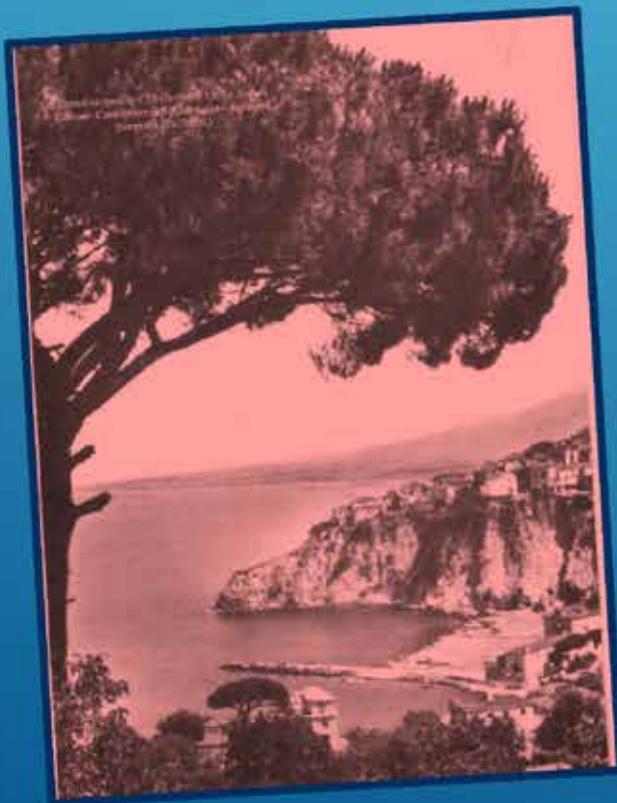
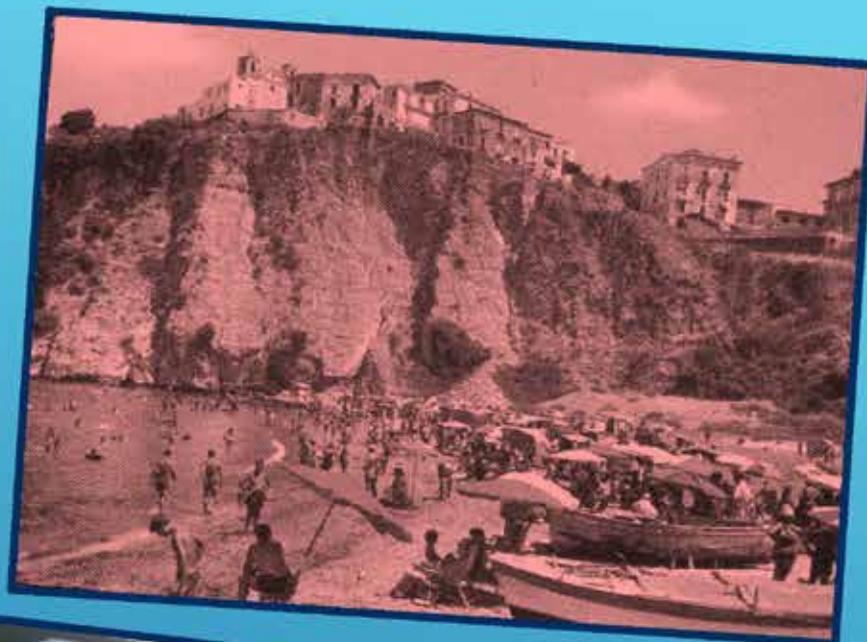


PHOTOS
PANORAMIQUES



PANORAMAFOTOS





I MONUMENTI

THE MONUMENTS

LES MONUMENTS

DENKMÄLER



IL CASTELLO LE CHÂTEAU DAS SCHLOSS

Il castello angioino aragonese si erge maestoso sul promontorio. E' un'importante attrazione culturale.

The Angevin Aragonese castle stands proudly on the headland. It is an important cultural attraction.

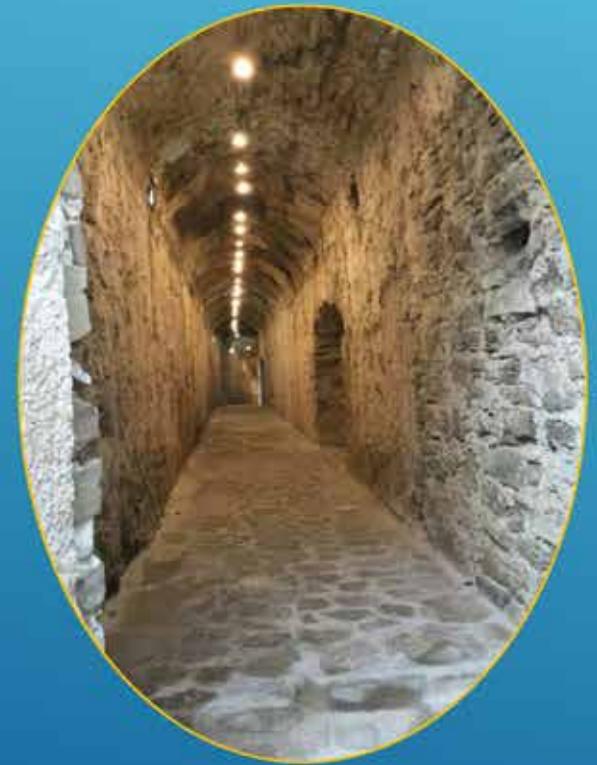
Le château aragonais angevines se dresse fièrement sur le promontoire. Il est une attraction culturelle importante.



"Anna, soeur, dans son cœur me brûle l'ancienne flamme."

Marguerite Yourcenar





LA FORNACE

Sito in località Campamento, lo stabilimento fu attivo dal 1880 fino al 1970. Attualmente è sede del museo civico.

The furnace is located in Campamento ground and operated from 1880 to 1970. Actually it's the location of the civic museum.

Situé dans le recours Campamento, la station a été actif de 1880 à 1970. Actuellement il abrite un musée civique.

**Cartolina di Agropoli
1910**

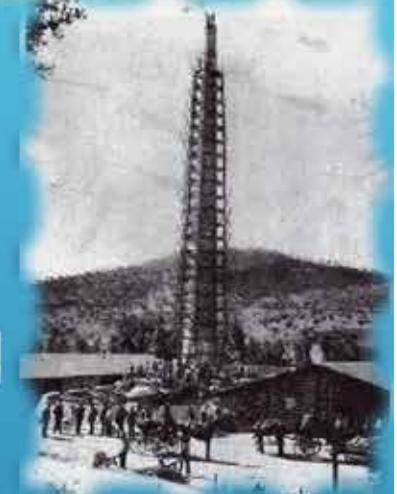


THE FURNACE

LA FOURNAISE



DER OFEN



Inauguration of the Furnace (1880)



The furnace today



The museum of industrial archeology

IL FARO

Il Faro di Punta Fortino delinea la rupe su cui si sviluppa il centro storico, suggestiva attrazione locale.

The lighthouse of Punta Fortino delineates the cliff on which develops the historical center, the most impressive local attraction.

La Phare de Punta Fortino décrit la falaise sur laquelle se développe le centre historique, le plus impressionnant site touristique local.



THE LIGHTHOUSE



LE PHARE

DER LEUCHTTURM

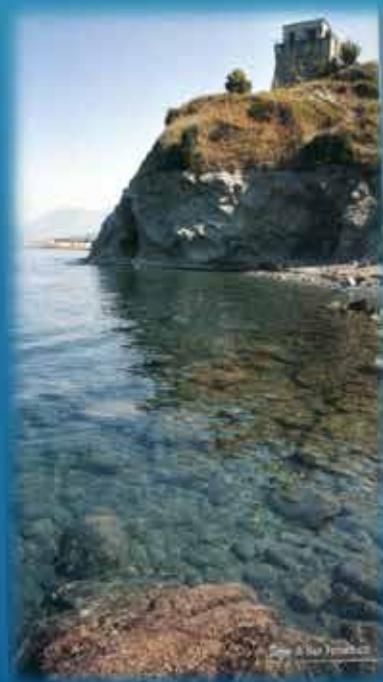
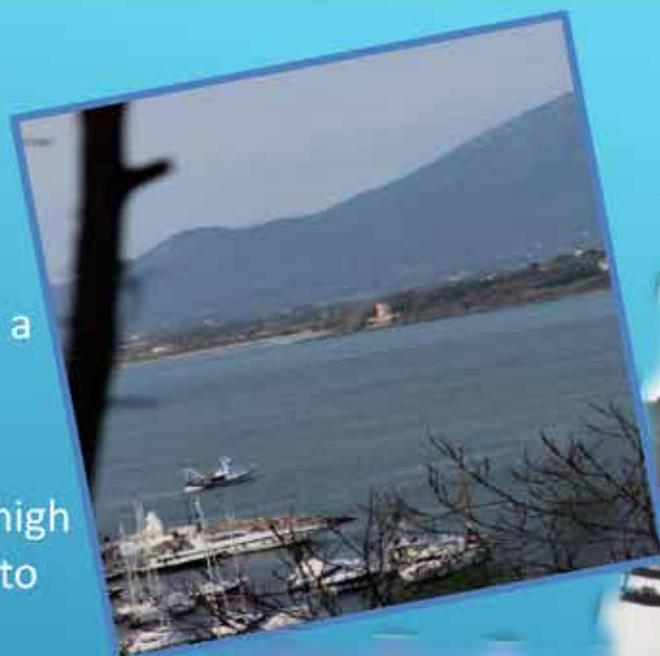


TORRE SAN FRANCESCO



Torre San Francesco sorge su un'alta sporgenza a picco sul mare, a sud del Castello, accanto al convento francescano.

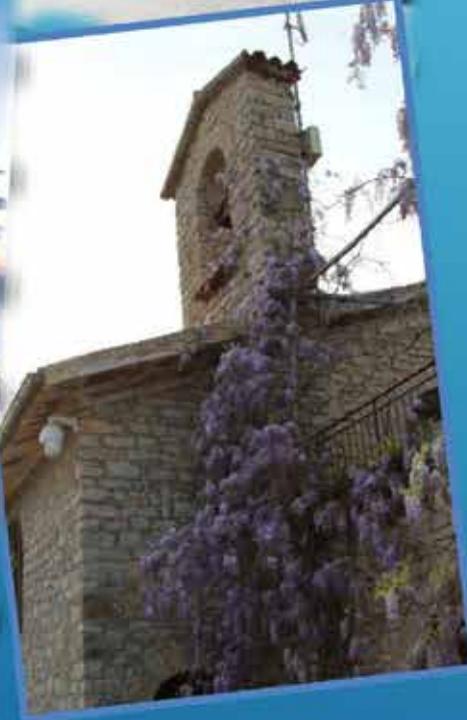
Saint Francis' tower is located on a protruding high above the sea, on the south of the castle, next to the Franciscan monastery.



La tour de Saint François est située sur une saillie au-dessus de la mer, au sud du château, à côté du monastère franciscain.

"E che cos'è quell'alta rupe che ci appare lastricata fino in cima da compicelli come da un elegante geometria?"

Giuseppe Ungaretti



Santa Maria di Castellabate





Santa Maria di Castellabate , tra località Lago e San Marco, è la maggiore frazione del comune di Castellabate, in provincia di Salerno, ed è la sede comunale.

Santa Maria di Castellabate is the largest suburb of the town of Castellabate, in the province of Salerno.

Santa Maria di Castellabate est le plus grand village de la commune de Castellabate, dans la province de Salerne.

PALAZZO PERROTTI E TORRE PAGLIAROLA

La torre normanno-aragonese della "Pagliarola" o "Perrotti", accorpata a palazzo Perrotti, domina la Marina Piccola di Santa Maria. Quest'opera di origine medievale, ulteriormente potenziata nel 1570, aveva il compito di difendere gli scambi commerciali che avvenivano nel porticciolo "Traverso".



PERROTTI PALACE AND
PAGLIAROLA TOWER

The Norman-Aragonese tower of "Pagliarola" or "Perrotti", merged with Perrotti's Palace, overlooks the Marina Piccola of Santa Maria. This medieval building was strengthened in 1570.



PERROTTI PALAIS
ET PAGLIAROLA TOUR

La Tour Norman-Aragonaise de "Pagliarola" ou "Perrotti" domine la Marine Petite de Sainte Marie et a été renforcée en 1570.

IL PORTO DELLE GATTE

Struttura del XII secolo, comprende una costruzione ad archi voluta dall'abate Simeone, al cui interno erano allocati i depositi delle merci.

This structure of the 12th century includes a building with arches deliberated by Abbot Simeon where the goods stores were allocated.

Structure du XIIe siècle, elle englobe un bâtiment avec des arcs délibéré par l'abbé Siméon, dans lequel ont été déposés des marchandises.



THE PORT OF THE CATS



LE PORT DES CHATS



IL SANTUARIO DI SANTA MARIA



THE SANCTUARY OF SANTA MARIA



WALLFAHRTSKIRCHE SANTA MARIA

LE SANCTUAIRE DE SAINTE MARIE





IL PALAZZO BELMONTE



BELMONTE'S PALACE



Palazzo Belmonte, costruito nel 1733, nacque come casino di caccia secondo lo stile degli architetti spagnoli al servizio dei Borbone di Napoli. Esso ospita i principi Granito Pignatelli di Belmonte.



Belmonte's Palace, built in 1733, was made as a hunting lodge in the style of Spanish architects of the Bourbons of Naples. It houses the Princes Granito Pignatelli of Belmonte.

LE PALAIS BELMONTE

Le Palais Belmonte, construit en 1733, il était un magasin de chasse dans le style des architectes espagnols des Bourbons de Naples. Il abrite des Princes Granito Pignatelli de Belmonte.



DER PALAST BELMONTE

Ogliastro Marina





Ogliastro Marina (ù Gliastro in cilentano) è una frazione del comune di Castellabate, in provincia di Salerno.

Ogliastro Marina is suburb of the town of Castellabate, in the province of Salerno.

Ogliastro Marina fait partie de la commune de Castellabate, dans la province de Salerno.

CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

La chiesa di Santa Maria delle Grazie è sita nei pressi di piazza Giovanni Paolo II, rivolta verso il mare della baia di Ogliastro Marina. La sua costruzione risale al 1896 ed è stata elevata a parrocchia nel 1920. Nel 2011 la facciata principale è stata rivestita in pietra ed è stata posta la scritta "Ave Stella Maris".

The church of Santa Maria delle Grazie is located near Saint John Paul's II square. It was built in 1896 and it became a parish in 1920. In 2011 the main front was covered in stone.

L'église se trouve sur la Place Jean-Paul II. La construction remonte à 1896 et est devenue une paroisse en 1920. En 2011, la façade principale a été bordée de pierre.



TORRE OGLIAROLA

OGLIAROLA TOWER

La torre Ogliarola è una postazione di avvistamento costruita nel 1569 nei pressi della punta di Ogliastro.

The Ogliarola tower is a sighting spot built in 1569 near the tip of Ogliastro.



OGLIAROLA TOUR



OGLIAROLA TURM



La tour Ogliarola, près de la pointe de Ogliastro, est un poste de visée du 1569.

SENTIERO DELLA PINETA



The path of the pine forest.



Le chemin de la forêt de pins.



Der Weg des Kiefernwald



ACCIAROLI



*« Everything about him was old except
his eyes and they were the same color as
the sea and were cheerful and undefeated »*

The old man and the sea

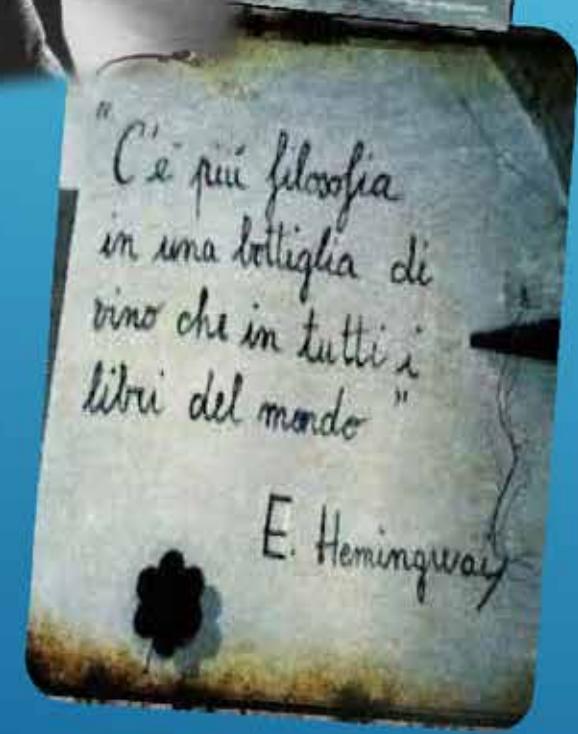
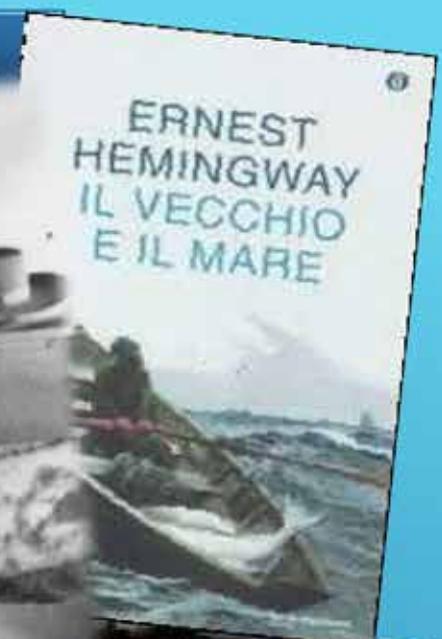
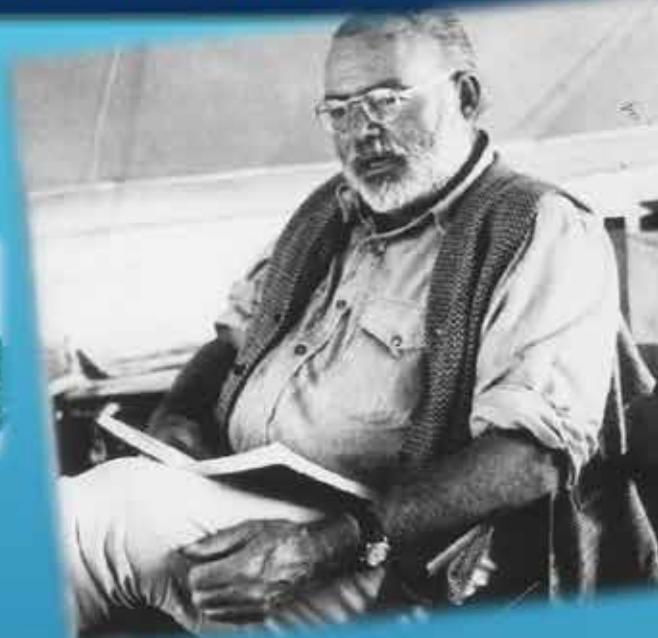
E. Hemingway

Testimonianze illustri: E. HEMINGWAY

Lo scrittore Ernest Hemingway fu affascinato dalla bellezza del luogo che ispirò così il suo celebre romanzo

The writer Ernest Hemingway was fascinated by the beauty of the place that inspired his famous novel

L'auteur Ernest Hemingway a été fasciné par la beauté du lieu qui a inspiré son célèbre roman



Acciaroli, frazione di Pollica, si affaccia sul Mar Tirreno (Costiera Cilentana) ed è una località del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Acciaroli, suburb of the town of Pollica, is situated on the Cilento coast on the Tyrrhenian Sea. It is a part of "Cilento and Vallo di Diano National Park".

Acciaroli, hameau de Pollica, est baigné par la mer Tyrrhénienne (Côte Cilento) et est un pays du Parc National du Cilento et du Vallo di Diano.



Acciaroli conserva una chiesa del XII secolo, rimaneggiata in epoca successiva, dedicata alla Santissima Annunziata ed una torre di avvistamento normanna.



Acciaroli conserve une église du XIIe siècle, reconstruite dans les périodes ultérieures, dédiée à l'Annonciation et une tour normande.



Acciaroli preserves a twelfth-century church, rebuilt in later periods, dedicated to the Annunciation and a Norman tower.



LE TORRI COSTIERE

The coastal towers

Les tours côtières

Küstentürme



Torre del Caleo



Torre Normanna



Dieta Mediterranea

Patrimonio dell'umanità



LA DIETA MEDITERRANEA PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Il 16 Novembre 2010 la Dieta mediterranea diventa patrimonio dell'Umanità. L'Unesco ha incluso la Dieta mediterranea tra i beni orali e immateriali, accogliendo la proposta presentata nel 2009 su iniziativa di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica.

On the 16th of November 2010, the Mediterranean diet became a World Heritage Site. Unesco included the Mediterranean diet among the oral and intangible heritage, accepting the proposal presented in 2009 by Angelo Vassallo, Mayor of Pollica.

Le 16 novembre 2010, le régime méditerranéen devient patrimoine de l'humanité. L'UNESCO a inclus le régime méditerranéen entre le patrimoine oral et immatériel, en acceptant la projet présenté en 2009 grâce à Angelo Vassallo, maire de Pollica.



THE MEDITERRANEAN DIET WORLD HERITAGE SITE

LE RÉGIME MÉDITERRANÉEN PATRIMOINE DE L'HUMANITÉ





La Dieta Mediterranea (dal greco δίαιτα, diàita) è uno stile di vita, un insieme di competenze, conoscenze pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola. La Dieta si fonda sul rispetto per il territorio e la biodiversità e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali dall'agricoltura alla pesca.

The Mediterranean diet is a lifestyle, a set of skills, practical knowledge and traditions ranging from the landscape to the table. The diet is based on respect for the territory and biodiversity and protects the conservation and the development of traditional activities, from agriculture to fishing.



Le régime méditerranéen est un mode de vie, un ensemble de compétences, des connaissances pratiques et traditions qui vont du paysage à la table. Le régime est basé sur le respect du territoire et de la biodiversité et assure la conservation et le développement des activités traditionnelles, à partir de l'agriculture à la pêche.



Le donne svolgono un ruolo indispensabile nella trasmissione delle competenze e delle conoscenze secolari.

"Padre" della dieta mediterranea fu il medico nutrizionista italiano Lorenzo Piroddi (Genova 1911-1999), il primo a intuire la connessione tra alimentazione e malattie come diabete, bulimia, obesità.

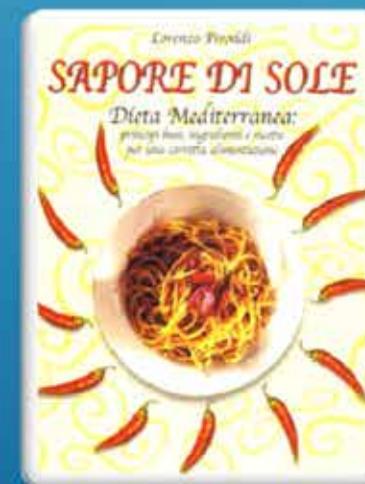


Les femmes jouent un rôle essentiel dans la transmission des compétences et des connaissances profanes.

«Père» de la diète méditerranéenne était le nutritionniste italien Lorenzo Piroddi (Genova 1911-1999), le premier à percevoir le lien entre la nutrition et les maladies telles que le diabète, la boulimie, l'obésité.

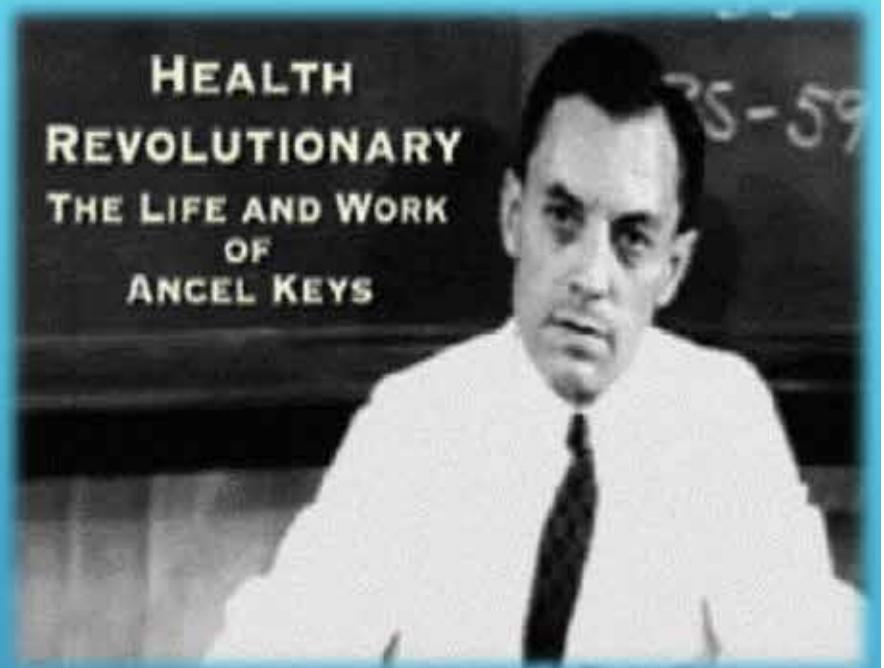


The women play an important role in the transmission of skills and secular knowledge. "Father" of the Mediterranean diet was the Italian nutritionist Lorenzo Piroddi (Genoa 1911-1999), who was the first to detect the connection between nutrition and disorders such as diabetes, bulimia, obesity.



Gli studi di Ancel Keys

Il dottor Ancel Keys, negli anni cinquanta, partendo dall'osservazione delle abitudini alimentari delle popolazioni rurali del Cilento giunse alla teoria secondo cui la dieta mediterranea è protettiva nei confronti di malattie cardiovascolari, tumori, allergie; essa, inoltre, previene e contrasta il declino cognitivo.



Ancel Keys' studies

Doctor Ancel Keys in the second half of 1900 s, starting from the observation of eating habits of rural populations of the Cilento, came to the theory that the Mediterranean diet is protective against cardiovascular diseases, cancer, allergies; it also prevents cognitive decline.



Les études de Ancel Keys

Dr. Ancel Keys dans la seconde moitié de 900, en observant les habitudes alimentaires des populations rurales du Cilento est venu à l'hypothèse que le régime méditerranéen est protecteur contre les maladies cardiovasculaires, le cancer, les allergies; il prévient aussi le déclin cognitif.



Gli studi di Ancel Keys



La Dieta Mediterranea svolge un ruolo fondamentale nella longevità e nella qualità della vita.

Ancel Keys' studies

The Mediterranean Diet plays a vital role in longevity and quality of life.



Les études de Ancel Keys

Le régime méditerranéen joue un rôle essentiel dans la longévité et la qualité de la vie.



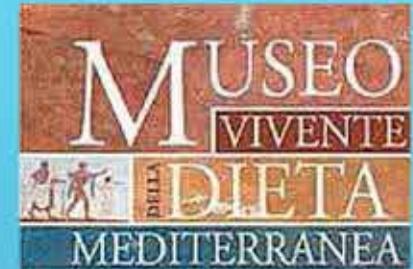


Premio Ansel Keys Pioppi: Salute e Longevità.



Associazione per la Dieta
Mediterranea Ansel Keys Pioppi:
"alimentazione e stile di vita"

Cilento
LA DIETA MEDITERRANEA SANI HO





ELEA



ELEA (VI secolo a.C.) è un noto sito archeologico, patrimonio dell'Unesco. Si trova nel comune di Ascea, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.



ELEA (VI century b.C.) is a famous archaeological site located in the town of Ascea, in the Cilento National Park



ELEA (VI siècle a.C.) est un site archéologique connu, patrimoine de l'Unesco. Il est situé dans la ville de Ascea, entre le Parc National du Cilento et du Vallo di Diano



LA SCUOLA
ELEATICA

THE ELEATIC
SCHOOL

L'ÉCOLE
D'ELÉE

DIE ELEATIC
SCHULE



ELEA fu nota per la scuola
filosofica presocratica
fondata da Parmenide e
continuata da Zenone

ELEA was known for its
pre-Socratic philosophical
school founded by
Parmenides and continued
by Zeno

ELEA était connu pour
l'école philosophique pré-
socratique fondée par
Parménide et poursuivie
par Zeno

Movimenti filosofici del VI-V secolo a.C

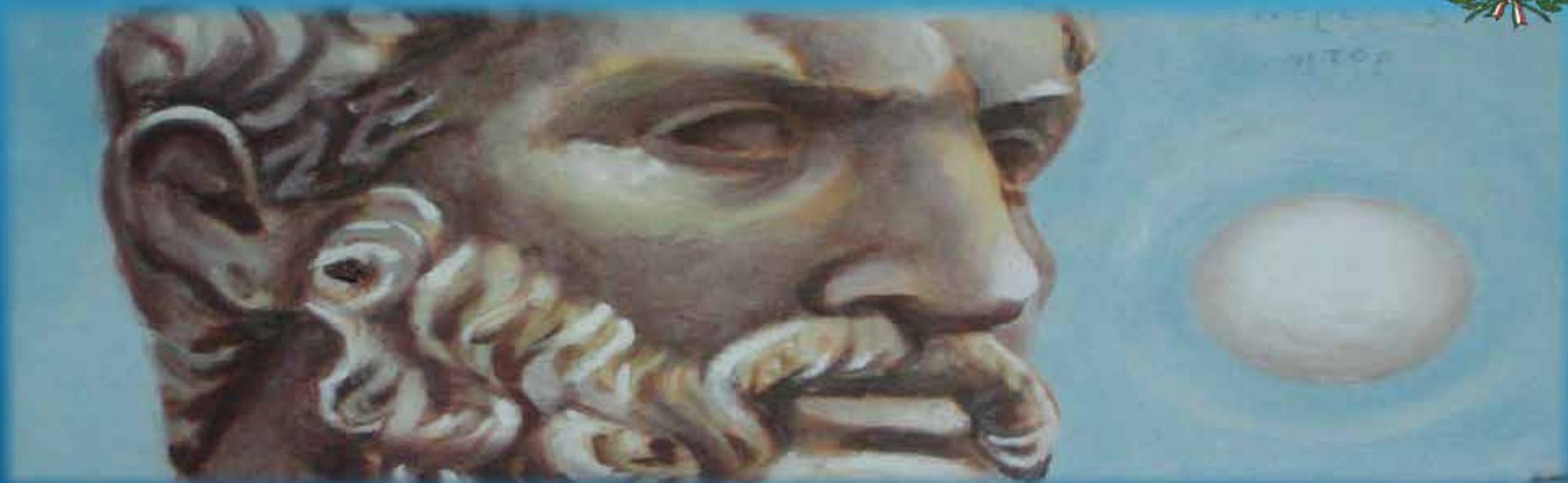
- Gli Eraclitei
- Gli Ionici di Mileto
- I fisici posteriori
- Gli Eleati
- I Pitagorici

Philosophical movements of the VI-V century B.C.

- The Heraclitean school
- The Ionians of Miletus
- The posterior Physicals
- The Eleatics
- The Pythagoreans

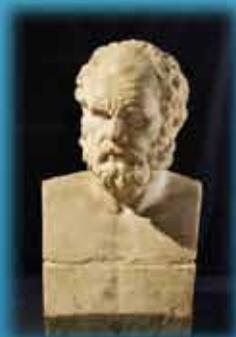
Mouvements philosophiques du VI-V siècle avant JC

- L'École héraclitéen
- Les Ioniens de Milet
- La physique arrière
- Les Élèates
- Les Pythagoriciens





Gli Ionici di Mileto



Anassimandro



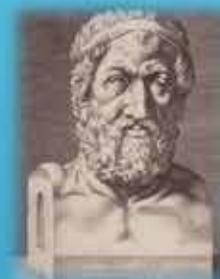
Scuola pitagorica

Gli Eraclitei



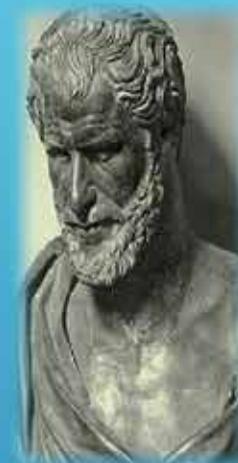
Eraclito

Gli Eleati

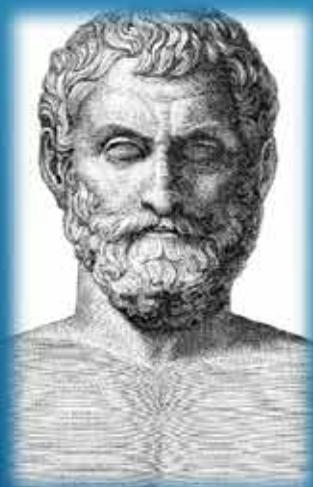


Elea

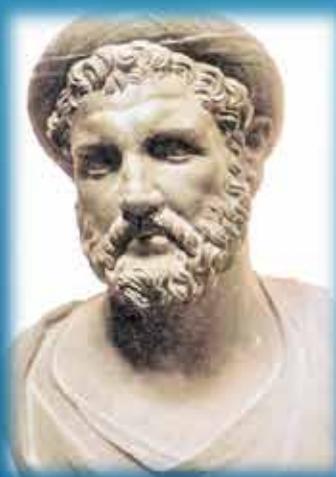
I fisici posteriori



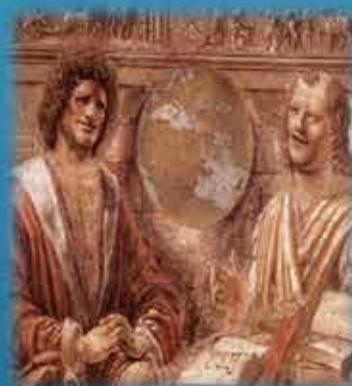
Democrito



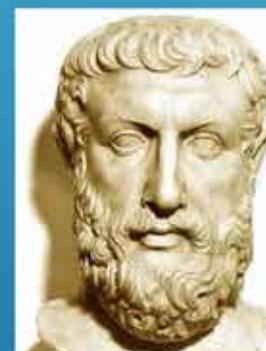
Talete



Pitagora



La scuola
eraclitea



Parmenide



Anassagora

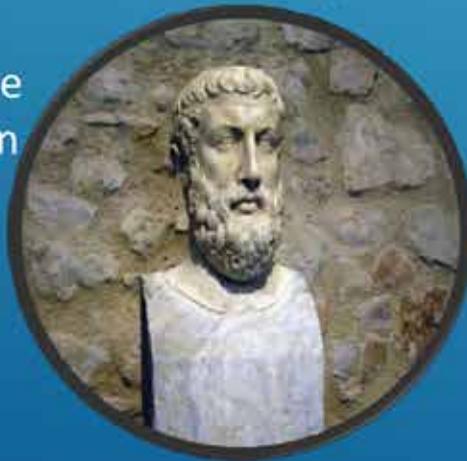
La prima scuola medica



Velia fu anche sede di una scuola di medicina e meta di infermi che accorrevano per le cure.

Velia was also the home of a medical school and a destination for the sick who came for treatment.

Velia était aussi une école de médecine et une destination pour les malades qui sont venus pour le traitement



*L'iscrizione del medico "clinico" T. Claudio Diogene da Salerno
(da V. BRACCO, *Inscriptiones Italiae*, I, 1, cit.)*

I SORPRENDENTI SCAVI ARCHEOLOGICI

Dell'antica città restano l'Area Portuale, Porta Marina, Porta Rosa, le Terme Ellenistiche e le Terme Romane, l'Agorà, l'Acropoli, il Quartiere Meridionale e il Quartiere Arcaico.



THE AMAZING REMAINS

Of the ancient city remain the Port Area, Port Gate, Porta Rosa, the Baths Hellenistic and Roman Baths, the Agora, the Acropolis, the Southern District and the Archaic District.

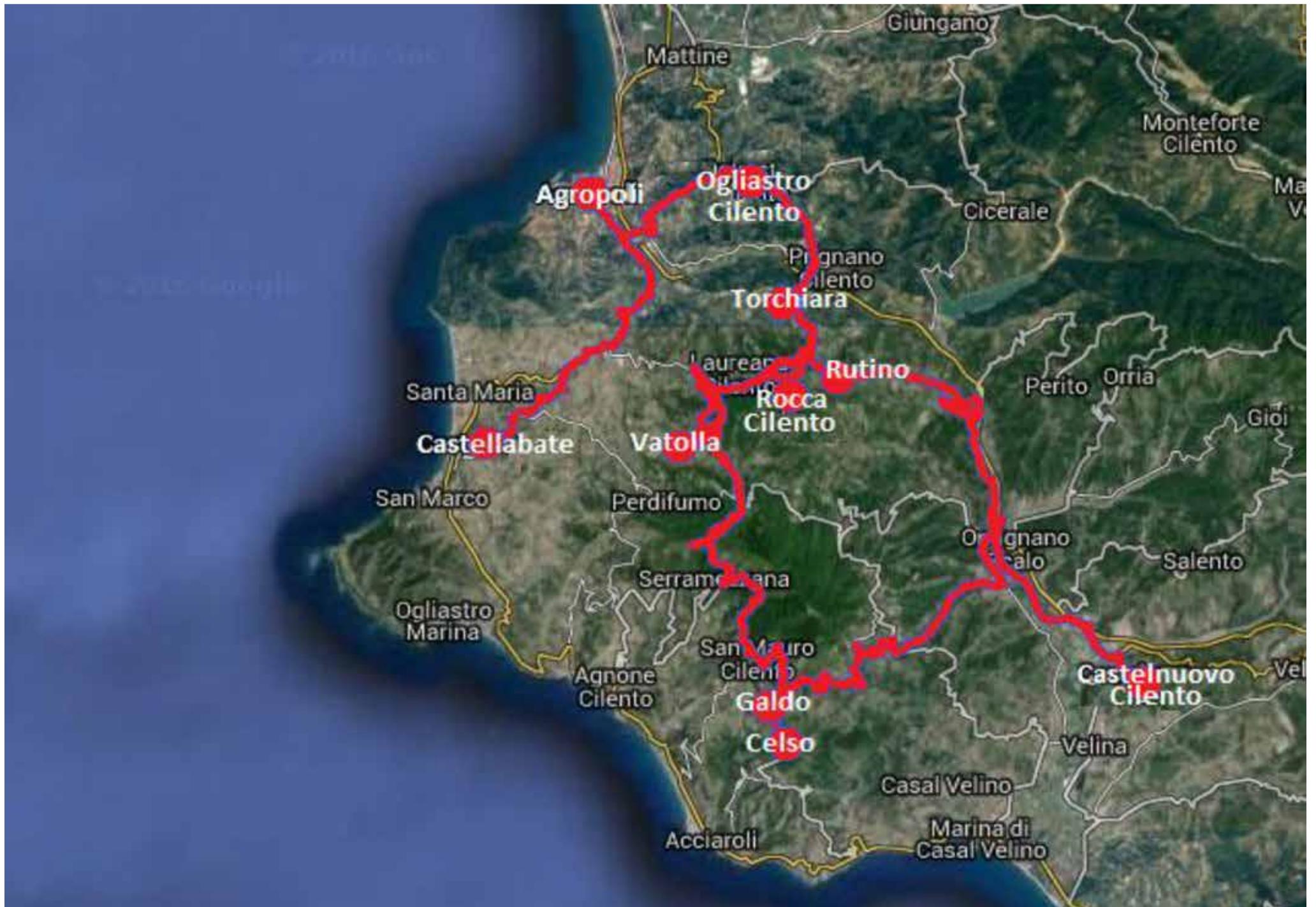


LES VESTIGES ÉTONNANTS

De l'ancienne ville restent les 'Zone Port, Port Gate, Porta Rosa, les Bains hellénistique et romaine Bains, l'Agora, l'Acropole, le district sud et le district de archaïque.







PERCORSO CASTELLI E PALAZZI SIGNORILI

THE CASTLES

LES CHÂTEAUX

DIE SCHLÖSSER

THE PALACES

LES PALAIS

DIE PALÄSTE

- AGROPOLI
- CASTELLABATE
- OGLIASTRO CILENTO
- VATOLLA
- ROCCA CILENTO
- CASTELNUOVO C.TO
- GALDO
- CELSO
- TORCHIARA
- RUTINO



Nel Cilento si possono ammirare imponenti castelli e suggestivi palazzi signorili che sono la testimonianza storica di questa terra.

Tra i castelli più antichi c'è quello di Rocca Cilento (IX-X sec.), il castello dell'abate (XI sec.) che dà nome al paese "Castellabate", quello di Castelnuovo (XV sec.), infine tra i palazzi spiccano quelli di Vatolla (Palazzo De Vargas-Machuca) e di Ogliastro Cilento.

Cilento has impressive castles and beautiful mansions that are historical evidence of this land. Among the oldest castles there is the castle of Rocca Cilento (IX-X cen.), the castle of Abbot (XI cen.) that gives name to the town "Castellabate", the castle of Castelnuovo (XV cen.), and finally there are the palaces of Vatolla (Palazzo De Vargas-Machuca) and of Ogliastro Cilento.

Dans le Cilento on peuvent admirer des merveilleux châteaux et des anciens palais qui sont les preuves historiques de ces pays.

Parmi les plus anciens châteaux il y a celui de Rocca Cilento (IX-X siècle), le château de l'abbé (XI siècle) qui donne son nom au pays "Castellabate", celui de Castelnuovo (XV siècle), et enfin entre les palais il y a celui de Vatolla (Palazzo de Vargas-Machuca) et de Ogliastro Cilento.



Agropoli:

Castello aragonese

Aragonese
Castle

Aragonesischen
Burg

Château
Aragonais







Castellabate

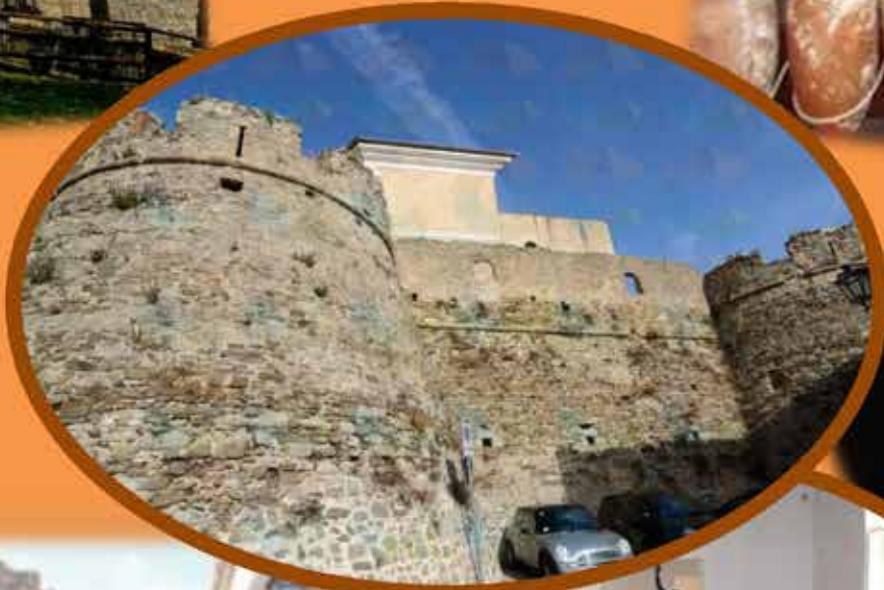


The abbot's
castle

Die Burg
des Abtes

Le château
de l'abbé







Ogliastro Cilento



The palaces

Die Paläste

Les palais



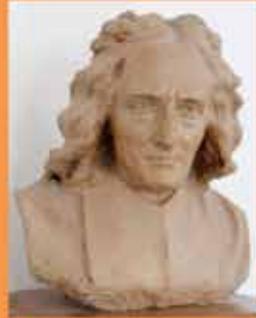


Oggi





Vatolla

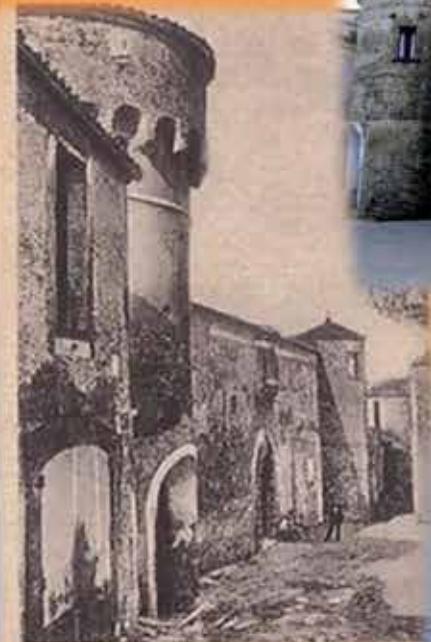


The palaces

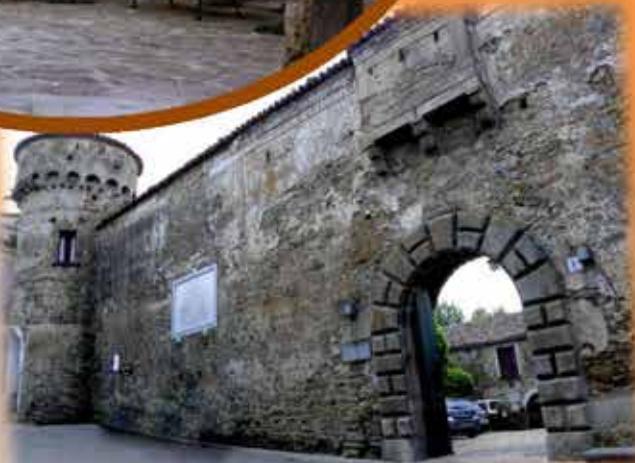
Die Paläste

Les palais





VATOLA CELENTO - Costata Fratino di Milano, via
O. N. Via d'aria con due fontane e principi della Salma Nassa





Rocca Cilento

Die Burg



The castle

Le château





Parlamento



Carrozze d'epoca





Castelnuovo Cilento

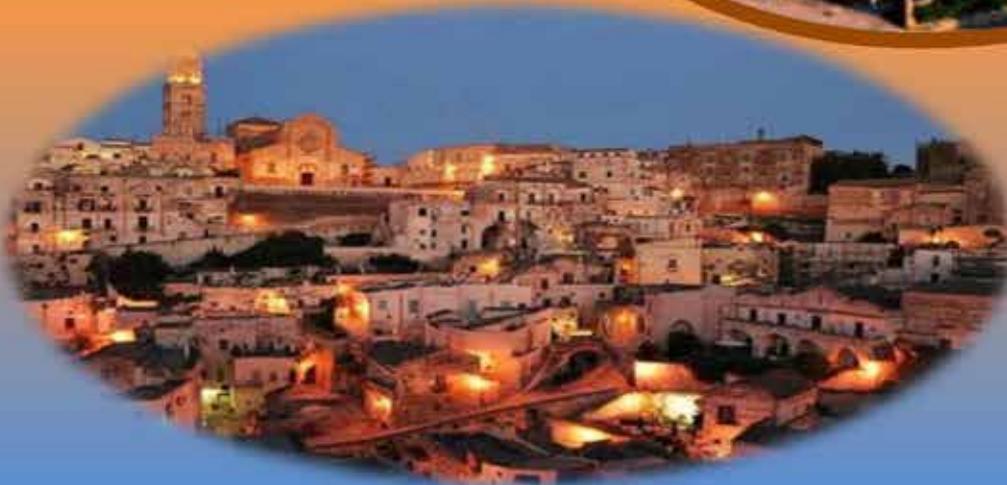
Die Burg



The castle

Le château







Galdo

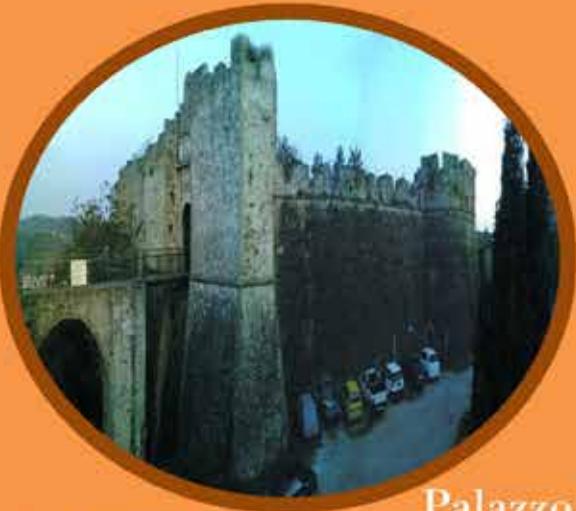


The palaces

Die Paläste

Les palais



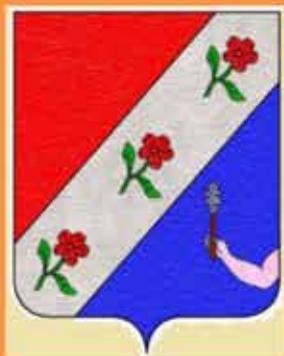


Palazzo Galdi



Palazzo dei Rizzo





Celso

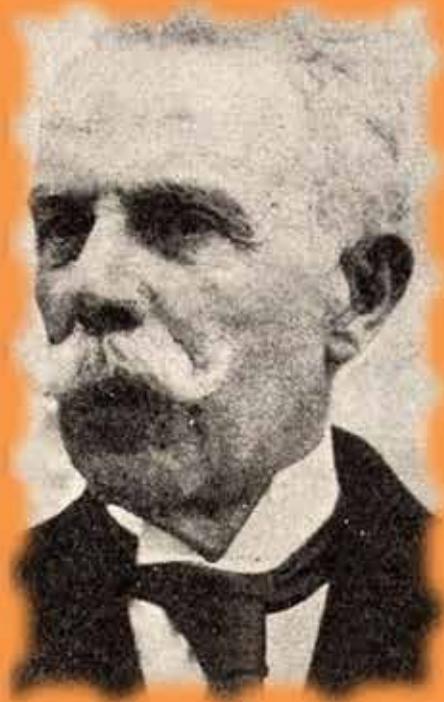
Die Paläste



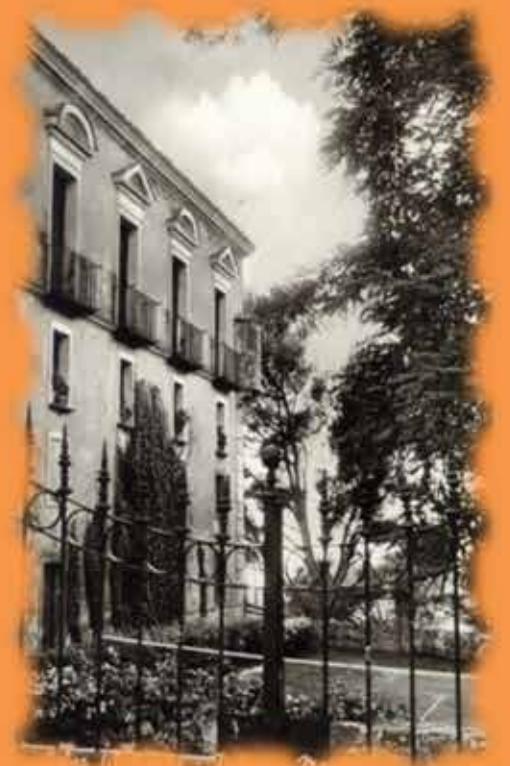
The palaces

Les palais





Matteo Mazziotti



Parlamentare del Regno d'Italia, è uno dei maggiori studiosi del Risorgimento italiano.

He was a parliamentary of the Kingdom of Italy. He is one of the greatest historical men of the Italian Risorgimento.

Parlementaire du Royaume d'Italie est l'un des plus grands savants du Risorgimento italien.



Torchiara

Die Paläste



The palaces

Les palais



Palazzi e dimore storiche



Palazzo Baronale De Concillis



Palazzo Albini



Torre Mangoni

Palaces and historical residences



Palazzo De Feo

Immeubles historiques



Palazzo Siniscalchi



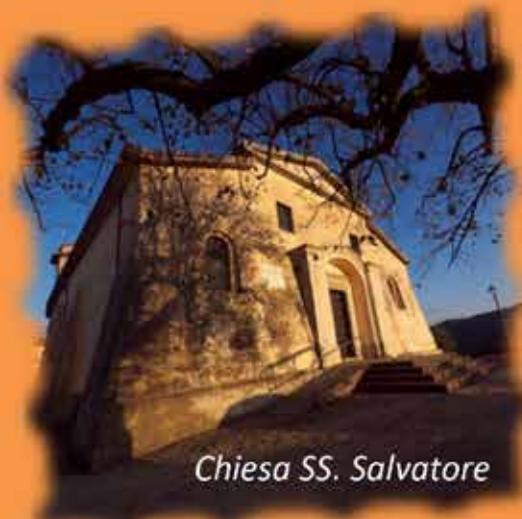
Palazzo Torre

Torchiara



Palazzo Pavone

I luoghi



Chiesa SS. Salvatore



Chiesa SS. Salvatore



The sites



Les points de repères



Die Straßen

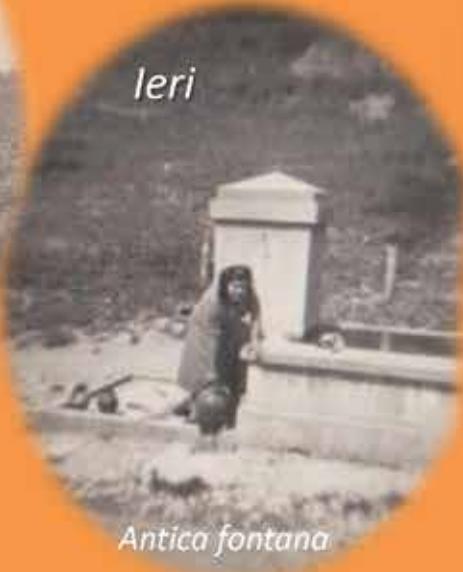


Stemma famiglia Pavone

Memories



Acquaiole con 'a 'mmuscetora



Antica fontana



'u mercatiello
Mercato settimanale



Giovani balilla in allenamento





Rutino

Die Paläste

The palaces

Les palais





Antichi timbri della municipalità



La seconda domenica di maggio tutti i rutinesi si ritrovano uniti attorno alla statua di San Michele Arcangelo. In questa occasione la comunità partecipa alla tradizionale rappresentazione del duello tra l'angelo e il diavolo.

On the second Sunday of May all the inhabitants of the town of Rutino meet around Saint Michael's Angel statue. On this day the community attends to the traditional representation of the duel between the angel and the devil.

Pendant le deuxième dimanche du mois de mai, tous les gens sont unis autour de la statue de saint Michel Archange. Ce jour-là la communauté assiste à la représentation traditionnelle du duel entre l'ange et le diable.



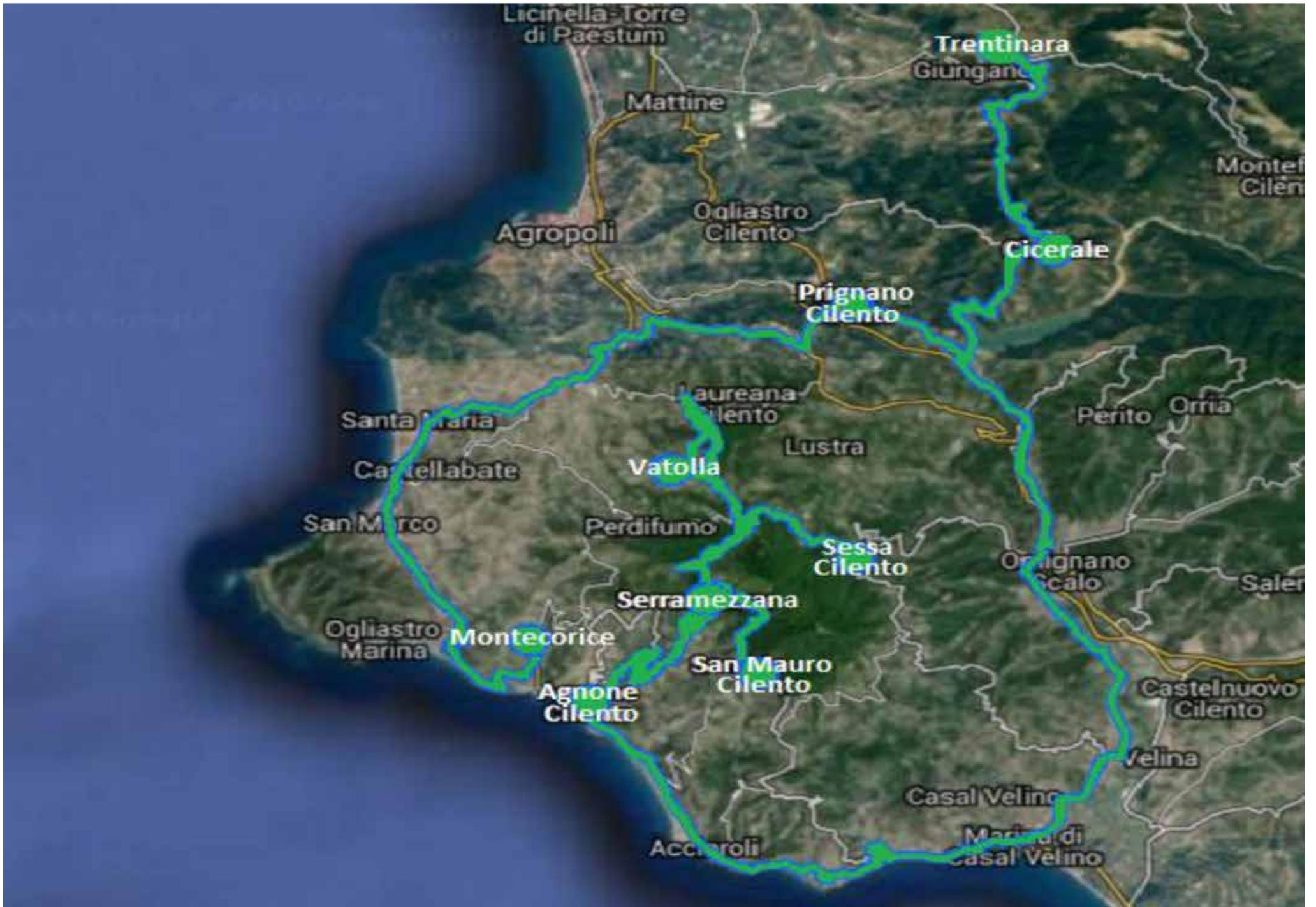
Canonico Michele Magnoli con i garibaldini mar...
primi del 1900

Michele Magnoni fu un eroe garibaldino e il fautore del Risorgimento cilentano e dell'unità nazionale.

Michele Magnoni was a Garibaldian hero and the promoter of the Risorgimento of Cilento and of the National Unity.

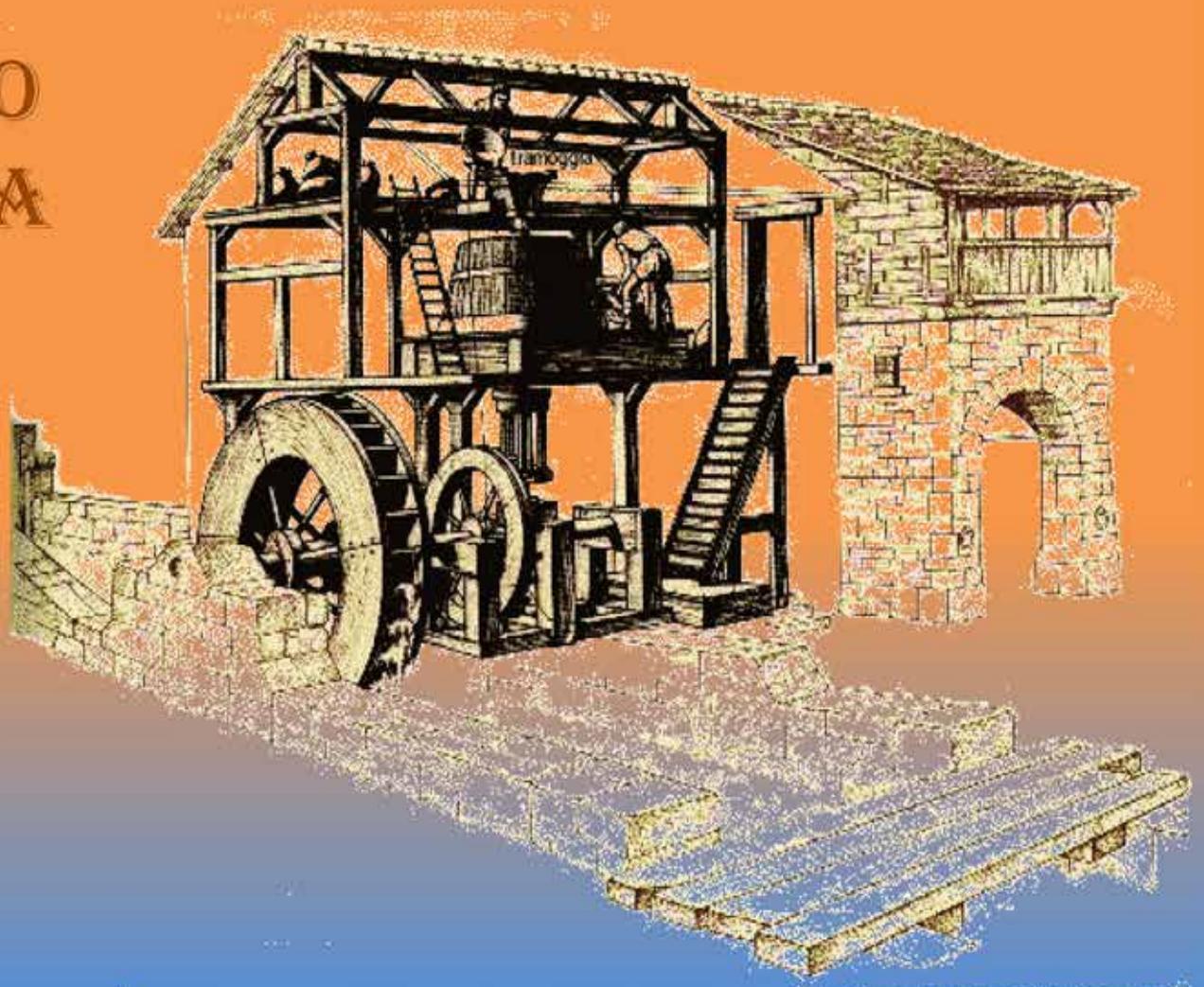
Michele Magnoni était héros de l'Unité Nationale.





PERCORSO DEI MULINI E CIVILTÀ CONTADINA

- SESSA CILENTO
- SAN MAURO C.TO
- SERRAMEZZANA
- VATOLLA
- AGNONE C.TO
- CICERALE
- TRENTINARA
- PRIGNANO C.TO
- MONTECORICE



I MULINI



Nel territorio cilentano troviamo una serie di antichi mulini che sfruttavano l'energia idraulica per il funzionamento della macina.

SESSA CILENTO



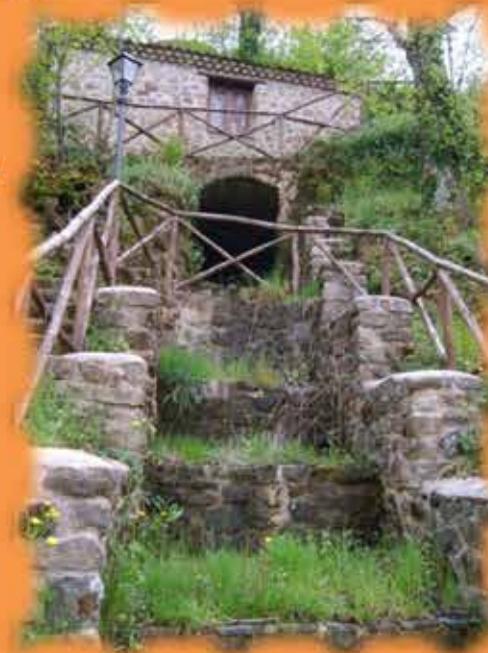
I MULINI

The mills

Nei pressi della frazione San Mango, si possono visitare antichi mulini ad acqua collocati l'uno vicino l'altro, lungo il torrente Sorrentino, attivi fino a metà 900.

Near the suburb of San Mango, you can visit the ancient watermills placed one beside the other, along the creek Sorrentino, active until 1950.

Les moulins



Die Mühlen

Près du hameau de San Mango, on peut visiter des anciens moulins placés les uns à côté des autres, le long du ruisseau Sorrentino, actifs jusqu'au milieu du Xxe siècle.





I luoghi



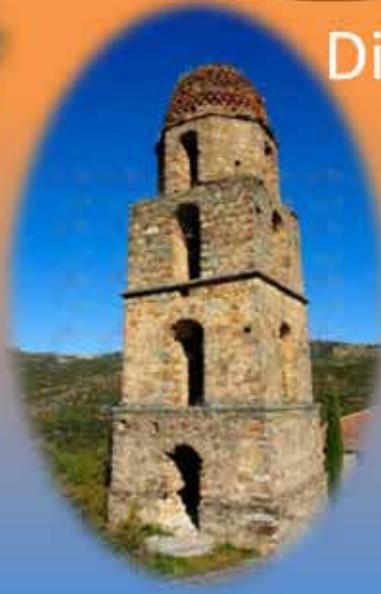
The sites



Les points de repères



Die Straßen



San Mauro Cilento





Les points de repères



I luoghi



The sites



Die Straßen



SERRAMEZZANA



Nella frazione di Serramezzana, grazie al torrente che raggiunge il suo maggior volume d'acqua, sorgono tre antichi mulini ad acqua. I Mulini si trovano lungo la strada che da San Nicola Baronio porta in zona Padula.



In the suburb of Serramezzana, thanks to the torrent that reaches its greatest volume of water, there are three old water mills. The mills are located along the road that leads from San Nicola Baronio in Padula area.



La population de Serramezzana, grâce au torrent qui atteint son plus grand volume d'eau, il y a trois vieux moulins à eau. Les usines sont situées le long de la route qui mène de San Nicola Baronio dans la zone Padula.

I luoghi

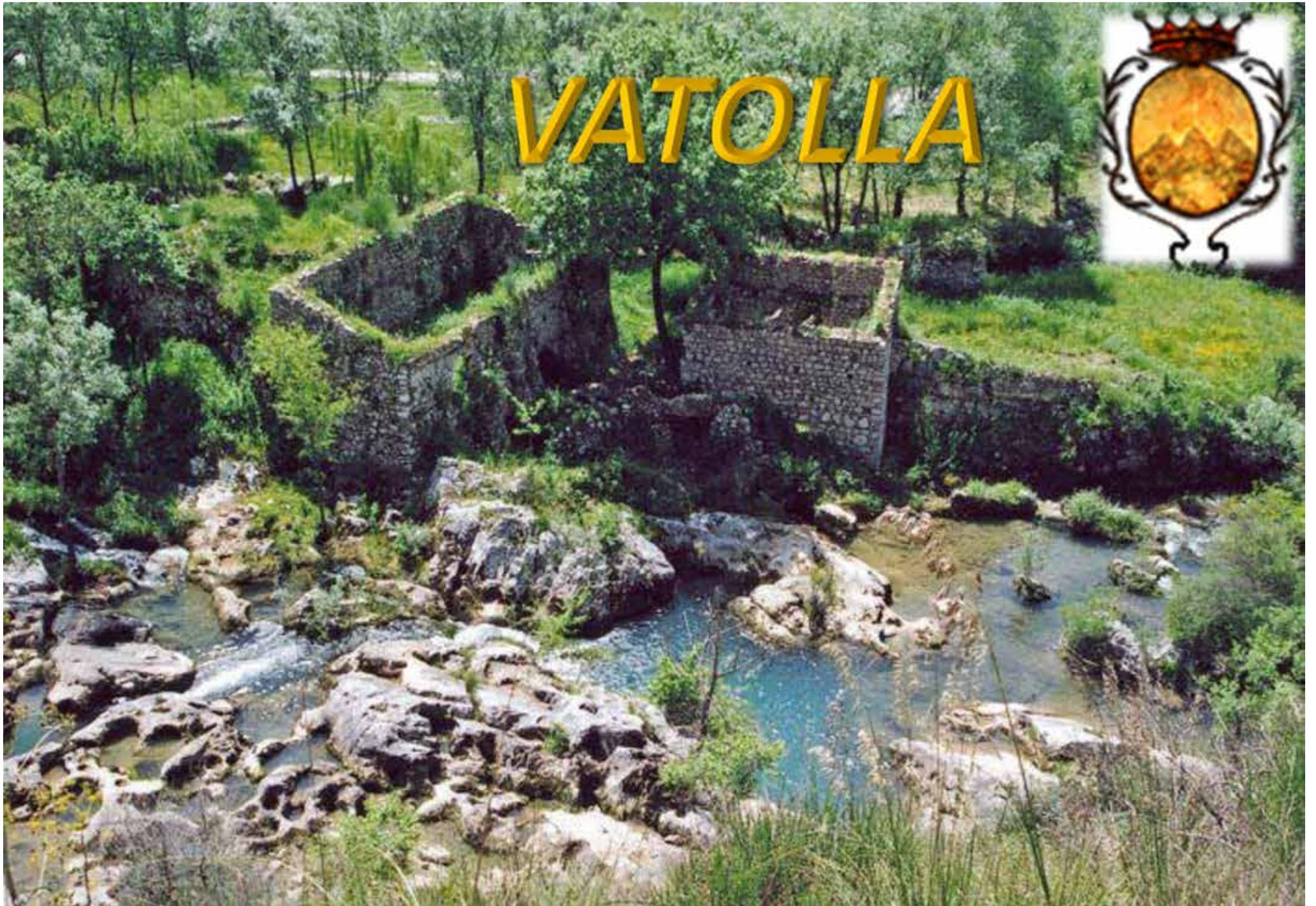


Les points de repères

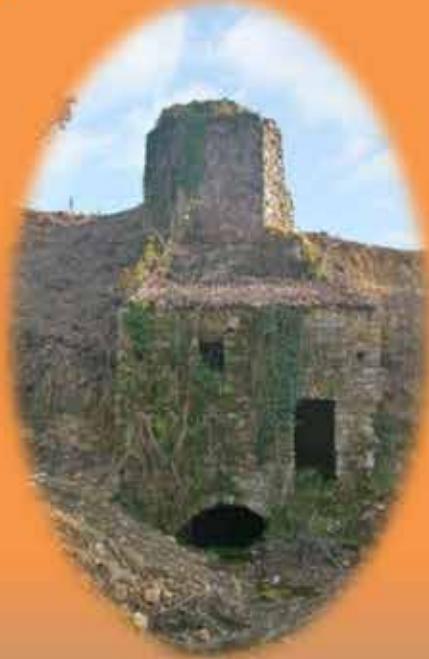
Die Straßen



The sites



Vatolla, frazione di Perdifumo, è detto anche "Il paese dei mulini ad acqua" per il gran numero di mulini presenti, grazie all'abbondante quantità d'acqua presente nel territorio. I mulini erano utilizzati per la macinazione del grano ma anche di orzo e cicerchie, la cui farina permetteva la panificazione.



Vatolla, village de Perdifumo, est aussi appelé "Le pays des moulins à eau» pour la quantité abondante d'eau présente sur le territoire. Les moulins ont été utilisés pour moudre le grain, mais aussi de pois orge et herbe, dont la farine a permis la boulangerie.

Vatolla, suburb of the town of Perdifumo, is also called "The country of the water mills" for plentiful quantity of water present in the territory. The mills were used for grinding grain but also barley and chicklings, whose flour allowed the bakery.



AGNONE CILENTO



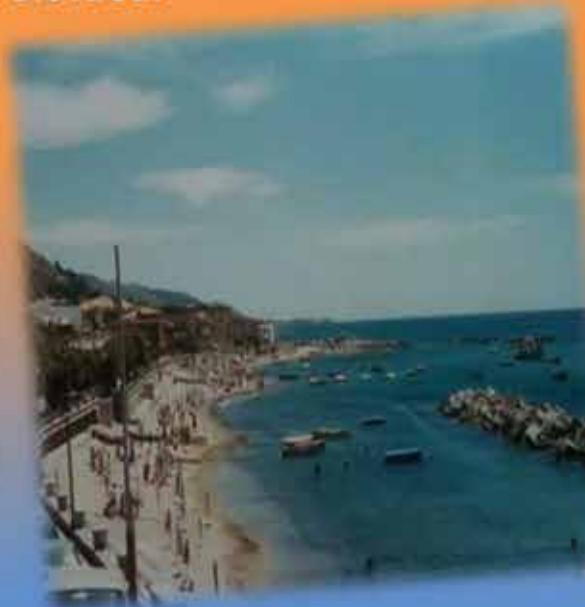
Agnone Cilento, principale frazione di Montecorice, è il paese della costa cilentana con più alta densità di pescatori e luogo ideale per trekking nel Parco Nazionale del Cilento.

Agnone Cilento, the main suburb of the town of Montecorice, is the country of the Cilento coast with the highest density of fishermen and it is an ideal place for trekking in the National Park of Cilento.

Agnone Cilento, la fraction principale de Montecorice, est le pays du Cilento avec la plus forte densité de pêcheurs et il est un endroit idéal pour la randonnée dans le Parc National du Cilento.



Maestro d'ascia.





Ieri

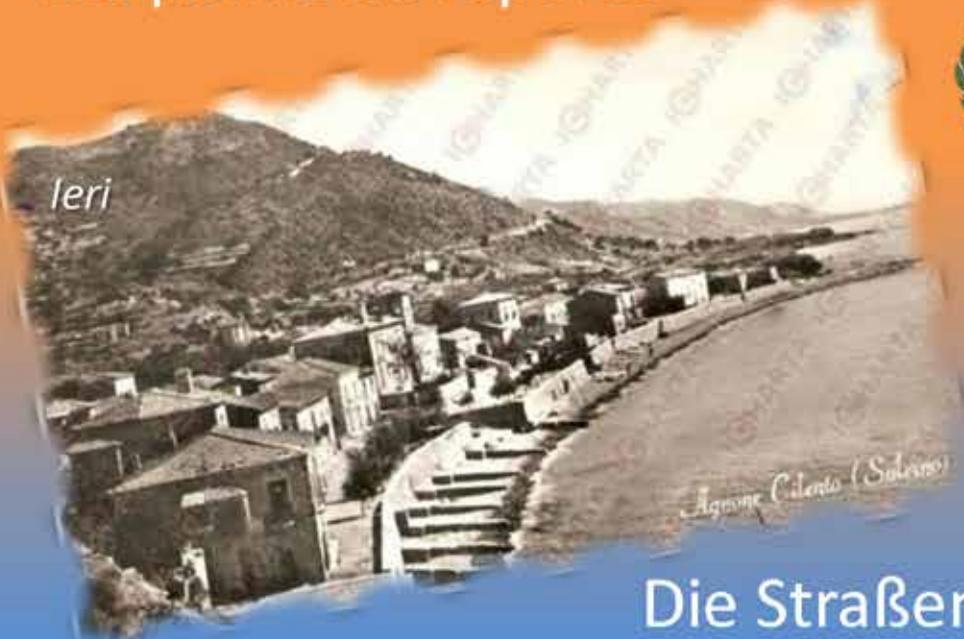
Les points de repères



Oggi

I luoghi

The sites



Ieri

Die Straßen



Ieri

CICERALE



Cicerale,

“Terra quae cicera alit”
“Terra che nutre i ceci”



“Land that feeds the chickpeas”



“Le territoire qui nourrit les pois chiches”



“Das Land der Kichererbsen”





Borgo storico



Monumento ai caduti



Palazzo marchesale



Statua di San Giorgio



Palazzo marchese

TRENTINARA





Trentinara: "La terrazza del Cilento"



Trentinara: "La terrasse du Cilento"



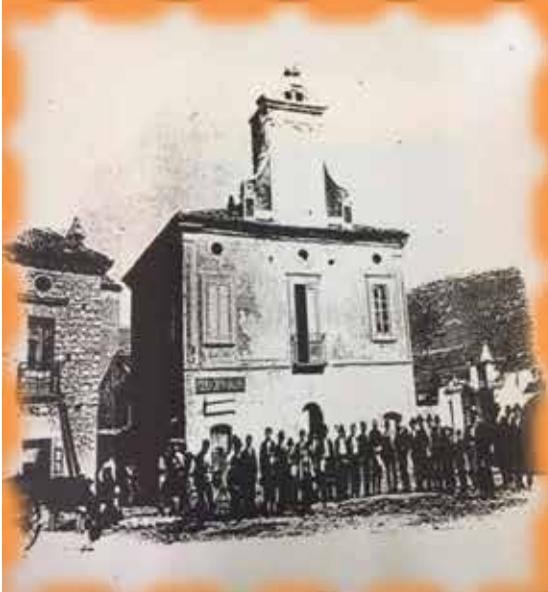
Trentinara: "The terrace of Cilento"

Trentinara: "Die Terrasse von Cilento"





I luoghi



Les points de repères

The sites



Die Straßen

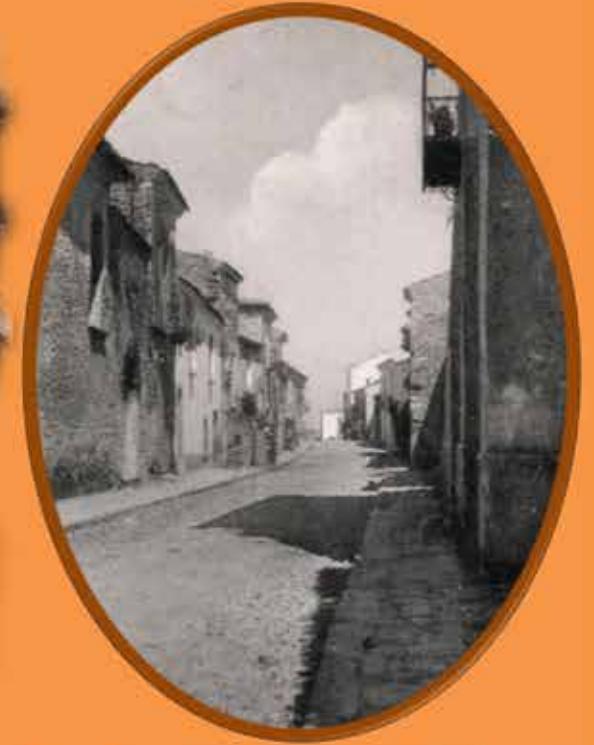
Festa del Pane

e della civiltà
contadina
Trentinara



PRIGNANO CILENTO





Torre Volpe



Palazzo Cardone



Trasporto dei fichi (anni '30 XX sec.)



Essiccazione fichi (anni '50 XX sec.)



MONTECORICE



I luoghi



Antico mulino



Les points de repères



Antica fontana



Palazzo Marchesale e Torre di Ortodonicco

The sites



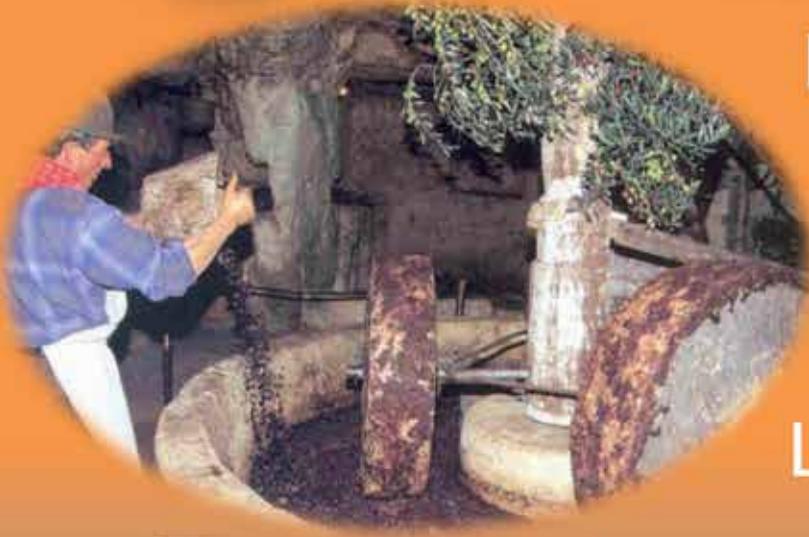
Torre San Nicola

Die Straßen



IL FRANTOIO

THE OLIVE PRESS



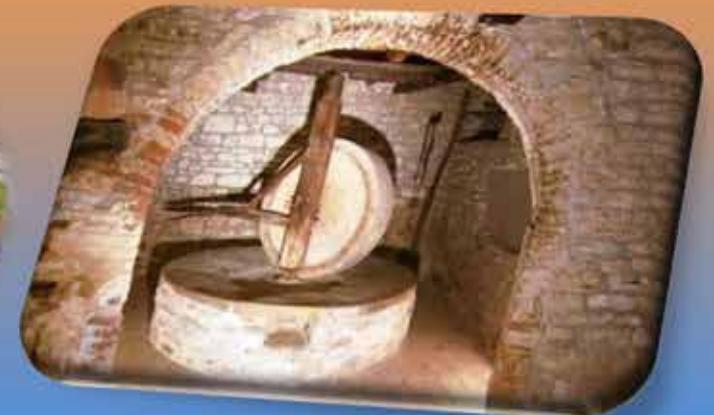
BRECHER



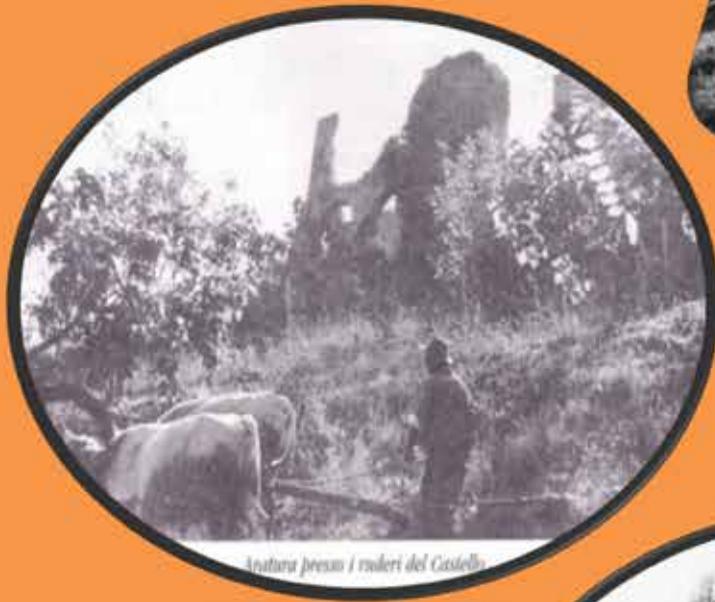
LE BROYEUR



PRESSA



L'aratura



Aratura presso i ruderi del Castello

Le labourage



The plowing

Das Pflügen

La semina



The sowing



Die Aussaat



Le semis



La mietitura

The harvest

La récolte



Die Ernte



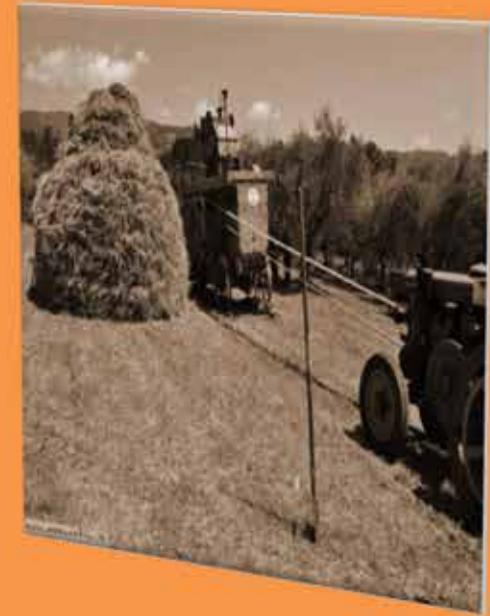


La trebbiatura

The threshing



Le battage



Das Dreschen



La vendemmia



La récolte

The harvest



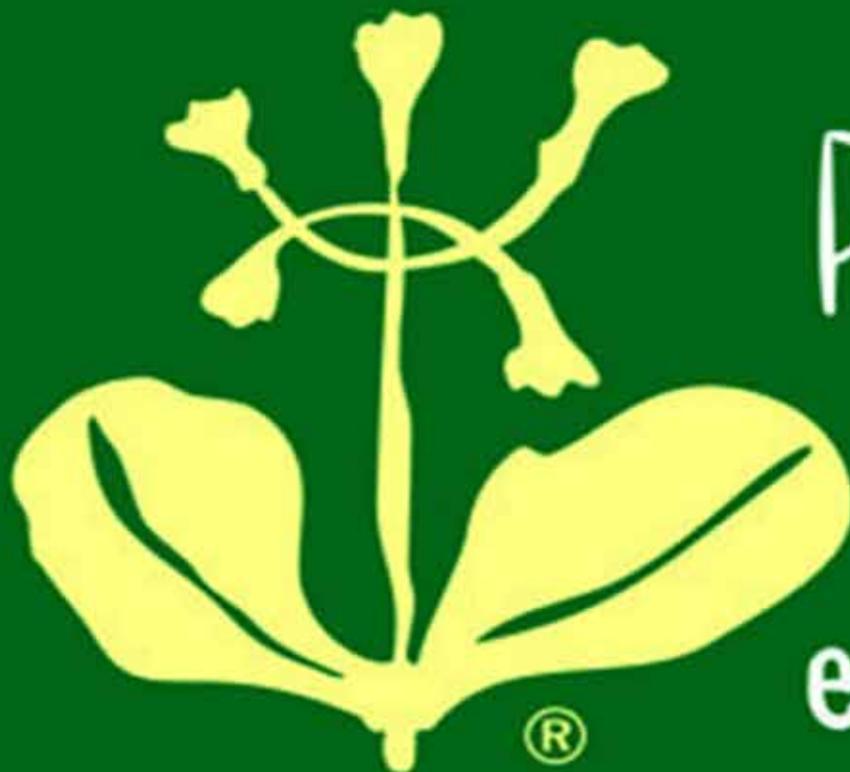
Die Ernte



 Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

• FLORA E FAUNA

• FLORA AND FAUNA



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

• FLORE ET FAUNE

• FLORA UND FAUNA

FLORA

Primula di Palinuro (*PrimulaPalinuri*)

1. ERBE UFFICIALI E MEDICALI

EQUISETO (*Equisetum arvense*)

CORBEZZOLO (*Arbutus unedo*)

BIANGOSPINO (*Crataegus oxyacantha*)

ALLORO (*Laurus nobilis*)

ORTICA (*Urtica dioica*)

ACHILLEA (*Achillea millefolium*)

CICORIA (*Cichorium intybus*)

2. ZONA COSTIERA

FLORA

PAPAVERO DELLE SABBIE (*Glaucium flavum*)

ERINGIO MARITTIMO (*Eringium maritimum*)

SOLDANELLA DI MARE (*Calystegia soldanella*)

RUCHETTA DI MARE (*Cakile maritima*)

GIGLIO MARINO (*Pancreatium maritimum*)

EUFORBIA MARITTIMA (*Euphorbia paralia*)

SPARTO PUNGENTE (*Ammophila arenaria*)

FAUNA

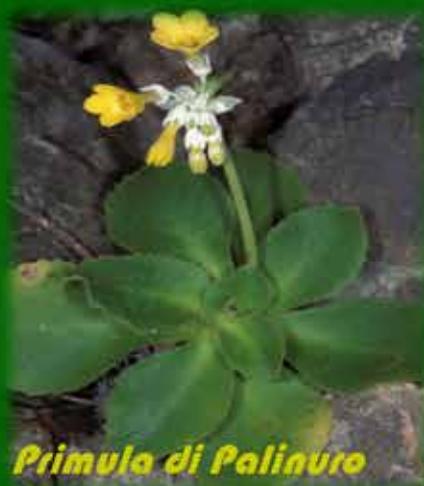
SCARABEO STERCORARIO (*Scarabeus semipunctatus*)

FORMICALEONE (*Myrmeleontide*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

I. ERBE OFFICINALI E MEDICALI



Primula di Palinuro



Cicoria



Achillea



Equiseto



Ortica



Corbezzolo



Biancospino



Alloro

2. ZONA COSTIERA (flora)

Papavero delle rabbie



Sparto pungente



Euforbia maritima



Eringio marittimo



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Soldanella di mare

Rughetta di mare



Giglio marino



2. ZONA COSTIERA (fauna)

Scarabeo stercorario



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Formicaleone

3. ZONA RUPESTRE COSTIERA

FLORA

STATIGE SALERNITANA (*limonium Remotispiculum*)

FINOCCHIO MARINO (*Crithmum maritimum*)

GAROFANO DELLE RUPI (*Dianthus rupicola*)

IBERIDE FLORIDA (*Iberis semperfloris*)

CAMPANULA NAPOLETANA (*Campanula fragilis*)

FIORDALISO DI SGOGLIERA (*Gentaurea cineraria*)

FIORDALISO (*Genturea cianus*)

GINEPRO FENICIO (*Juniperus phoeniceas*)

EUFORBIA ARBOREA (*Euphorbia dendroides*)

LENTISCO (*Pistacia lentiscus*)

FAUNA

FALCO PELLEGRINO (*Falco peregrinus*)

GABBIANO REALE MEDITERRANEO (*Larus michahellis*)

CORVO IMPERIALE (*Corvus corax*)

PASSERO SOLITARIO (*Monticola solitarius*)

RONDONE PALIDO (*Apus pallidus*)

RONDONE MAGGIORE (*Tachymarptis melba*)

RONDINE MONTANA (*Ptyonoprogne rupestris*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

3. ZONA RUPESTRE COSTIERA (flora)

Statice salernitana



Ginepro fenicio



Euforbia arborea



lentisco



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Finocchia marina



fiordaliso



Campanula napoletana



Iberide florida



fiordaliso di scogliera



Garofano delle rupi



3. ZONA RUPESTRE COSTIERA (fauna)



Falco pellegrino



Gabbiano reale mediterraneo



Corvo imperiale



Passero solitario

Rondone maggiore



Rondone montano



Rondone pallido



4. PINETE COSTIERE

FLORA

PINO D'ALEPPO (*Pinus halepensis*)

LECCIO (*Quercus ilex*)

MIRTO (*Myrtus communis*)

SPARZIO VILLOSO (*Spartium villosum*)

CORONILLA (*Coronilla coronata*)

ASPARAGO (*Asparagus officinalis*)

LENTISCO (*Pistacia lentiscus*)

FAUNA

VERDONE (*Chloris chloris*)

CINGHIALE (*Sus scrofa*)



4. PINETE COSTIERE (flora)

Pino d'aleppo



Asparago

Sparzio villosa



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



leccio



Coronilla



mirto

4. PINETE COSTIERE (fauna)



Verdone



Cinghiale



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



5. ARBUSTETI MEDITERRANEI

FLORA

ERICA ARBOREA (*Erica arborea*)

ROSMARINO (*Rosmarinus officinalis*)

GINESTRA DEL CILENTO (*Genista cilentina*)

PRUGNOLO (*Prunus spinosa*)

BIANGOSPINO (*Crataegus Oxyacantha*)

ROYO (*Rubus ulmifolius*)

CORNIOLA (*Cornus sanguinea*)

ORCHIDEA SELVATICA (*Orchidaceae*)

CICLAMINO SELVATICO (*Cyclamen Repandum*)

CARRUBO (*Ceratonia siliqua*)

CAPRIFOGLIO MEDITERRANEO (*Lonicera caprifolium*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

5. ARBUSTETI MEDITERRANEI

FAUNA

PODALIRIO (*Iphiclides podalirius*)

OCCHIOCOTTO (*Sylvia melanocephala*)

GATTO SELVATICO (*Felis silvestris*)

FAIINA (*Martes foina*)

ALLOCCO (*Strix aluco*)

GERVONE (*Elaphe quatuorlineata*)

GHIANDAIA (*Garrulus glandarius*)

PICCHIO VERDE (*Picus viridis*)



5. ARBUSTI MEDI MEDITERRANEI (flora)



Erica arborea



Rovo

Biancospino



Rosmarino



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Ginestra del Cilento



Prugnolo



5. ARBUSTI MEDITERRANEI (flora)



Corniolo



Caprifoglio mediterraneo



Carrubo



Orchidea selvatica



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Ciclamine selvatico

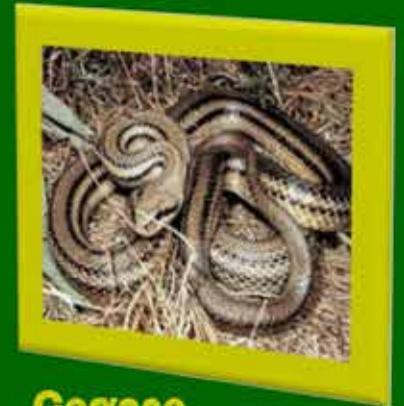
5. ARBUSTETI MEDITERRANEI (fauna)

Podalirio



Picchio verde

Ghiandaia



Gervone



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Occhiocotto



Allocco



Gatto selvatico



Faina

6. ULIVETI

ULIVO PISCIOTTANA (*Olea Pisciottana*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Ulivo Pisciottana



7. BOSCHI SUBMONTANI DI LATIFOGUE DECIDUE

FLORA

PERVINCIA (*Vinca herbacea*)

GERRO (*Quercus cerris*)

ROVERELLE (*Quercus pubescens*)

ACERO (*Acer pseudo platanus*)

CARPINO NERO (*Ostrya carpinifolia*)

ORNIELLO (*Fraxinus ornus*)

CASTAGNO (*Gastalea sativa*)

FAUNA

CURCULIONIDI (*Curculionidae*)

CERAMBICIDI (*Cerambycidae*)

DERMATTERI (*Dermaptera*)

COLEOTTERI (*Coleoptera*)

ROSPO (*Bufo bufo*)

VIPERA (*Vipera aspis*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

7. BOSCHI SUBMONTANI DI LATIFOGIE DECIDUE (flora)

Pervinca



Castagno



Orniello

Cerro



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Carpino nero



Roverelle



Acero



7. BOSCHI SUBMONTANI DI LATIFOGIE DECIDUE (fauna)

Vipera



Rospo



Curculionidi



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Gerambicidi



Dermatteri

Coleotteri



8. FAGGETE

FLORA

- Faggio (*Fagus sylvatica*)
- Agrifoglio (*Ilex aquifolium*)
- Acero di monte (*Acer pseudoplatanus*)
- Acero del lobel (*Acer lobelii*)
- Piroletta (*Orthilia secunda*)
- Bucaneve (*Galanthus nivalis*)
- Giglio di San Giovanni (*Lilium bulbiferum* o *lilium croceum*)
- Abete bianco (*Abies alba*)
- Betulla (*Betula pendula*)

FAUNA

- Astore (*Accipiter gentilis*)
- Sparviero (*Accipiter nisus*)
- Colombella (*Columba oenas*)
- Ciuffolotto (*Pyrrhula pyrrhula*)
- Picchio muratore (*Sitta europaea*)
- Ghio (*Glis glis*)
- Lupo (*Canis lupus*)
- Martora (*Martes martes*)
- Cerambice del faggio (*Rosalia alpina*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Faggio



8. FAGGETE (flora)



Abete bianco



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Agrifoglio



Giglio di San Giovanni



Bucaneve



Acero di monte



Acero del label

Piroletta



Betulla

8. FAGGETE (fauna)

Astore



lupo

Sparviero



Cerambice del faggio

Martora



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Colombella



Ghiro



Ciuffolotto



Picchio muratore

9. ZONA PASCOLI MONTANI E CONCHE CARSIICHE

FLORA

- Forasacco (*Bromus sterilis*)
- Anacamptis laxiflora
- Dactylorhiza
- Ofride verde-bruna (*Ophrys sphegodes*)
- Pentolino (*Muscari*)
- Ranuncolo (*Ranunculus acris*)
- Viola mammola (*Viola odorata*)
- Sassifraghe (*Saxifraga paniculata subsp. Stabiana*)
- Lavanda (*Lavandula officinalis*)
- Rosa canina (*Rosa canina*)
- Primule



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

9. ZONA PASCOLI MONTANI E CONCHE CARSIICHE

FAUNA

- Melanargia argia (*Melanargia galathea*)
- Ninfalidi (*Nymphalidae*)
- Zigene (*Therestimima ampelophaga*)
- Ululone dal ventre giallo (*Bombina pachypu*)
- Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*)
- luscengola (*Chalcides chalcides*)
- Arvicola del Savi (*Microtus savii*)
- Lepre (*Lepus europaeus*)
- lupo
- Gatto selvatico (*Felis silvestri*)
- Vipera (*Vipera aspis*)
- Volpe (*Vulpes vulpes*)
- Averla capirossa (*Lanius senator*)
- Orbettino (*Anguis fragilis*)
- Gracchio corallino (*Pyrhocorax pyrhocorax*)
- Aquila reale (*Aquila chrysaetos*)
- lanario (*Falco biarmicus*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

9. ZONA PASCOLI MONTANI E CONCHE CARSICHE (flora)

Forasacco



Lavanda



Saxifraga ampullacea



Saxifraga paniculata



Viola mammola

Anacamptis



Rosa canina



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Ranuncolo

Ofride verde-bruna



Dactylorhiza



Pentolino



9. ZONA PASCOLI MONTANI E CONCHE CARSIICHE (fauna)

Melanargia argia



Arvicola del Savi



Luscengola



Salamandra pezzata

Ninfalidi



Zigene



Ululone dal ventre giallo

9. ZONA PASCOLI MONTANI E CONCHE CARSICHE (fauna)



lepre



lanario



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Volpe



Aquila reale



Averla capirozza



Orbettino



Gracchio corallino

10. LE FORRE E LE RUPI INTERNE

FLORA

- **Campanula fragile (*Campanula fragilis*)**
- **Acer di lobel**
- **Orniello**
- **Farfara (*Tussilago farfara*)**
- **Garofani selvatici (*Dianthus longicaulis*)**
- **Nocciolo (*Corylus avellana*)**
- **Tiglio (*Tilia cordata*)**
- **Frassino (*Fraxinus angustifolia*)**
- **Olmo(*Ulmus glabra***
- **Pioppo (*Populus alba*)**
- **Salice (*Salix alba*)**
- **Carice maggiore (*Carex pendula*)**
- **Euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*)**
- **Salvia (*Salvia officinalis*)**
- **Cornetta di Valenza (*Coronilla di Valenza*)**
- **lentisco (*Pistacia lentiscus*)**
- **finocchiella lucana (*Portenschlagiella ramosissima*)**



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

10. LE FORRE E LE RUPI INTERNE

FAUNA

- **Corvo imperiale**
- **Gufo reale (*Bubo bubo*)**
- **Rondine montana (*Ptyonoprogne rupestris*)**
- **Chirotteri (*Chiroptera*)**
- **Aquila reale**
- **Cervone (*Elaphe quatuorlineata*)**
- **Vipera**
- **Lucertola campestre (*Podarcis sicula*)**
- **Ramarro (*Lacerta viridis*)**
- **Natrice (*Natrix natrix*)**



10. LE FORRE E LE RUPI INTERNE (flora)

Campanula fragile



Pioppo



Frassino



Olmo



Farfara



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

Garofani selvatici



Nocciolo



Tiglio



10. LE FORRE E LE RUPI INTERNE (flora)

Salice



Finocchiella lucana



Cornetta di Valenza



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Salvia

Carice maggiore



Euforbia spinosa



10. LE FORRE E LE RUPI INTERNE (fauna)

Gufo reale



Natrice



Ramarro



Rondine montana



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Chiroterri



Lucertola campestre

11. ZONE FLUVIALI

FLORA

- Betulla
- Salice (*Salix alba*)
- Pioppi (*Populus nigra*)
- Ontano nero (*Alnus glutinosa*)
- Equiseto variegato (*Equisetum variegatum*).
- Muschi (*Bryopsida*)
- Felci (*Pteridofite*)
- Leccio
- Roverello

FAUNA

- Lontra (*Lutra lutra*)
- Trota (*Salmo macrostigma*)
- Salamandra pezzata
- Salamandra dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*)
- Corriere piccolo (*Charadrius dubius*)
- Rana italica (*Anura*)
- Ululone dal ventre giallo
- Rospo

Vedi Boschi submontani di latifoglie decidue

- Merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*)
- Alborella (*Alburnus albidus*)
- Nono (*Aphanius fasciatus*)
- Gerambice del faggio (*Rosalia alpina*)



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

11. ZONE FLUVIALI (flora)

Ontano nero



Felci



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano



Equiseto variegato



Muschi

CHESTA E' LA TERRA MIA

*Si viri nu paese abbandunato
co quatto case nzimma no sderrupo,
na vecchia ca è cchiù vecchia re le mmura,
cchiù ghianca re le pprete re la via,*

Chesta è la terra mia!

*Si truovi na campagna senza grano,
na vigna ntesecata e nu pagliaro,
nu viecchio co lo cane e l'accettodda,
le mmmano spertusate ra le sserchie,*

Chesta è la terra mia!

*Si passi pe no vosco solitario
e nu craparo canta co passione
na storia re bbreanti e de baroni,
re gelusie, r'amore e de vendette,*

Chesta è la terra mia!

*Si sienti na campana e c'accompagna
tutta la gente appriesso a no tavuto,
fermate pure tu pe no minuto.
Dancillo co rispetto no saluto.*

Chesta è la terra mia!

*Si sotta no portone senza luce
nce sta no nome ca non se capisce,
è nu surdato ca morette acciso
senza conosce manco lo motivo.*

Chesta è la terra mia!

*Si assenno ra na chiesa all'intrasatta
te viri nfacci no vestito ianco,
nu velo, li cumfietti co lo grano
e tutto no paese ca fa festa.*

Chesta è la terra mia!

*Si sotta no castiello co lo lippo
lu mare fa l'amore co li scogli,
le barche cummuleiano nzimma l'onne,
le rezze se stennecchiano a lo sole,*

Chesta è la terra mia!

*Si viri na valigia co no tuocco
nzimma no treno ca vaie a Milano;
si sotta na baracca a Francoforte
le lacreme se mmeschiano a la birra,*

Chesta è la terra mia!

*Si viri na uaglioffa a primavera
cu l'uoocchi niuri e li capidali r'oro,
ddoie scocche nfacci e na cammisa aperta,
le mmenne ca spertosano la vesta.*

Chesta è la terra mia!

*Chesta è la terra mia: terra r'amore,
terra re stienti, re sururi e chianti!
La gente è de boncore non fa nienti
ca se la so' scordata pure li Santi.*

Giuseppe Liuccio

Principali riferimenti bibliografici

- AMATO A.R., *Civiltà e borghi del paese delle Sirene*, Agropoli (SA), 1983
AA. VV., *Vademecum delle aree protette:Campania*, Edinat, 2011
ASTONE F., *L'Archeoturismo e le potenzialità dell'Archeogastronomia in Italia*
BRUNINI F., *Cilento*, Touring Editore, 2005
CAMPANELLI A., *Dopo lo tsunami Salerno antica*, Editrice politecnica, Napoli, 2011
CANINO A., *Campania*, Touring Editore, 1981
CANTALUPO P., *Acropolis, appunti per una storia del Cilento I*, Agropoli (SA), 1979
CAPO A., *L'assalto ai latifondi. Lotte contadine e riforma agraria a Capaccio-Paestum*, Galzerano, 1984
EBNER P., *Chiesa, baroni e popolo del Cilento, 2 Voll.*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 1982
EBNER P., *Economia e società nel Cilento medievale I*, Edizioni di storia e letteratura, Roma, 1979
EBNER P., *Economia e società nel Cilento medievale II*, Edizioni di storia e letteratura, Roma, 1979
I G F publishing, *Il cammino dell'acqua*,2012
INFANTE A., *Licosa mitica porta di mare del Cilento Antico*, Edizioni La Colomba, Castellabate (SA), 2003
IVONE D., *Il catasto feudale di Castellabate del 1112: persone, strutture, patrimonio*, Editoriale Scientifica, 1999
LA GRECA F., *Agropoli: profilo storico, Centro di promozione culturale per il Cilento*, Agropoli, 2008
LA GRECA F., *Annali Storici di Principato Citra, VII, pp. 5-18*
LA GRECA F., *Annali Storici di Principato Citra, X, pp. 195-210*
LA GRECA F., LA GRECA A., *Ogliastro Marina e Licosa: note di storie antiche e medievali, fonti letterarie archiviste e bibliografiche*, BPR Publishers, 2010
MACALE M., *Parco del Cilento, Paestum, Velia, Certosa di Padula*, Ist. Poligrafico dello Stato, 2007
MATERAZZI P.G., *L'uomo tranquillo*, Napoli, 1775
MAZZIOTTI M., *La Baronìa del Cilento*, Roma, 1904
MOLLO G., *Comune di Cicerale: la storia "Terra quae Cicera alit"*, Cicerale (SA) , 2002
MOSCATI R., *La rivolta del Cilento del 1828*, Salerno, 1934
NAPOLI M., *Civiltà della Magna Grecia, Città di Castello*, 1985
PEPE V., *Palazzo Vargas: Vatolla*, Paparo Edizioni, 2001
RACIOPPI G., *Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata*, Roma, 1889
SALZANO G., GUIDA E., PICCIRILLO F., *Il signore della torre*, Centro culturale Studi Storici "il Saggio", S. Maria di Castellabate (SA), 2013
STRUTT A.J., *Passando per il Cilento*, Garzerano Editore, Salerno, 2005
SUMMER L., *Torchiara: guida storico – artistica*; Editrice "La Nazionale", 1979
TOCCO SCIARELLI G., *Velia: la cinta fortificata e le aree sacre*, Mondadori electa S. p. A., Verona, 2009
VASSALLUZZO M., *Castelli, torri e borghi della Costiera Cilentana*, II Edizione, Castel San Giorgio (SA), 1975

Aree archeologiche - Fondazioni - Musei

Palazzo Civico della Arti di Agropoli
Parco Archeologico di Elea-Velia
Museo Etnografico di Morigerati
Museo Archeologico Nazionale di Paestum
Museo Vivo del Mare di Pioppi
Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano
Museo Arte e Tradizioni Popolari di Teggiano
Museo della Civiltà contadina di Vatolla
Fondazione Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatolla



Il Cilento e il Vallo di Diano raffigurati nel 1606 da Giovanni Antonio Magini.

“CIS ALENTUM”, terre al di qua dell’Alento, ovvero poste a Est del bacino del fiume

Finito di stampare nel mese di Agosto 2016
dalla Industria Grafica Campana srl
CICERALE (SA) - Tel. 0974 273800



*"Mnemosine, la Memoria, custode della Tradizione
senza la quale non può esservi società umana".*